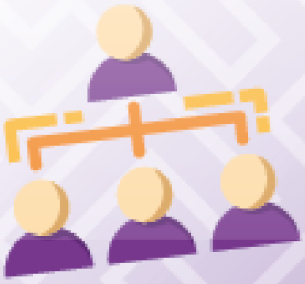
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.T. ECONOMICO E TECNOLOGICO- J. NIZZOLA

MITD51000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T. ECONOMICO E TECNOLOGICO- J. NIZZOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

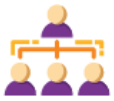
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

39 Aspetti generali
42 Traguardi attesi in uscita
53 Insegnamenti e quadri orario
67 Curricolo di Istituto
94 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
102 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
106 Moduli di orientamento formativo
111 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
115 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
148 Valutazione degli apprendimenti
159 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

169 Aspetti generali
172 Modello organizzativo
179 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
180 Reti e Convenzioni attivate
184 Piano di formazione del personale docente
189 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra storia

L'Istituto nasce come sede autonoma a Trezzo sull'Adda nel 1982; sin dal 1976, tuttavia, esisteva una sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale di Vimercate. All'atto dell'istituzione erano attivi i corsi di studio per Ragionieri e per Geometri e nel 1987 è stato istituito il corso PACLE. Nel medesimo anno l'Istituto ha preso parte alla sperimentazione assistita IGEA per il corso Ragionieri, entrata definitivamente in ordinamento nel 1996.

Nel 1990 la sede è stata trasferita in via Nenni e, nel 1991, l'edificio è stato intitolato a Jacopo Nizzola, insigne medaglista, incisore e scultore trezzese.

Nel 1995 hanno preso il via le sperimentazioni assistite "Progetto ERICA", sul corso PACLE, e "Progetto Cinque", sul corso Geometri.

La scuola, impegnata anche in progetti di solidarietà, nel 2009 ha visto riconosciuta la propria attività in questo campo, ottenendo un premio alla "Fiera della solidarietà".

A partire dall'anno scolastico 2010-11, in seguito alla riforma dell'istruzione tecnica, sono stati avviati gli indirizzi di studio Amministrazione Finanza e marketing, Relazioni internazionali per il marketing e Costruzioni Ambiente e territorio.

Nell'anno scolastico 2011 - 12 la scuola ha aderito al Progetto Generazione Web; è stato così avviato il processo di innovazione digitale che ha portato ad attrezzare tutte le aule di LIM e a sperimentare nelle varie classi l'utilizzo di tablet e netbook.

Nell'anno scolastico 2012-13 è stata autorizzata l'articolazione del corso di studi SIA Sistemi Informativi Aziendali e dal 2013 è stato attivato l'indirizzo Turismo.

Nell'anno scolastico 2017/18 è stato adottato il modello DADA che prevede l'allestimento di aule disciplinari e lo spostamento delle classi nei diversi ambienti di apprendimento secondo l'orario previsto.

Popolazione scolastica

L'istituto grazie ai servizi innovativi offerti ed alla strategica posizione geografica, riesce a raggiungere un bacino di utenza che comprende la provincia di Milano e le province di Bergamo, Monza-Brianza e Lecco, riuscendo a confermare ogni anno numeri elevatissimi di iscritti che sono in continua ascesa, anche in presenza di un calo demografico. Si evidenzia però che la rete di trasporti pubblici non è adeguata al raggiungimento dell'Istituto, creando disagi e poca elasticità nelle possibilità di variazione degli orari scolastici e nell'organizzazione delle attività pomeridiane.

Per quanto riguarda la percentuale di studenti di cittadinanza non italiana, essa risulta in linea con la provincia di Bergamo, Monza e Brianza, Lecco, ma inferiore a quella di Milano.

Si osserva nel nostro Istituto un aumento degli alunni stranieri o italiani ma con genitori stranieri. Questo genera un bisogno del potenziamento dei percorsi di adattamento ed inclusione di tali alunni sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista linguistico. Per questo che dall'a,s. 2024/25 è stato approvato un Protocollo e creato un gruppo di lavoro per accompagnare gli studenti stranieri e le loro famiglie dal momento dell'iscrizione alla conclusione del percorso di studi.

Con gli interventi di alfabetizzazione, facilitazione linguistica e sostegno allo studio, vengono forniti a studenti e studentesse gli strumenti e i sostegni che potrebbero mancare in ambito famigliare o extrascolastico, aumentando le probabilità di successo formativo e integrazione linguistica e culturale.

Il disagio legato a problemi economici (genitori disoccupati) risulta in linea con i dati regionali e migliori rispetto a quelli nazionali. Il livello dell'indice ESCS (indicatore dello status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti) del nostro Istituto appare attualmente medio -basso rispetto al riferimento nazionale.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui la scuola si colloca presenta un tasso di disoccupazione basso rispetto al dato nazionale seppur superiore rispetto alla media lombarda. Questo è dovuto al numero elevato di industrie ed imprese, di grandi, medie e piccole dimensioni, presenti sul territorio.

La collocazione interprovinciale del bacino di utenza non permette di consolidare rapporti istituzionali significativi con le province di riferimento. Il tasso di immigrazione si presenta più alto

della media regionale e lombarda.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, per ricchezza di laboratori e per elevato numero di tecnologie.

Sono presenti Digital Board in tutte le classi, 5 laboratori di Informatica con 30 postazioni cadauno tutte posizionati in isole da 6 con moderni arredi ergonomici adatti alle nuove metodologie didattiche, uno di questi è costituito da 30 MAC specifici per l'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio. I laboratori linguistici sono dotati di un carrello mobile costituito da 30 Mac specifici con software linguistici. In struttura sono presenti 4 carrelli mobili con 30 portatili l'uno per servire tutte le aule. Sono presenti, inoltre un'aula EduCare (biblioteca) con 5 postazioni e specifici dispositivi per gli alunni con disabilità. Il Progetto DADA in funzione da 7 anni nell'Istituto permette una migliore vivibilità degli spazi e anche le aule tradizionali sono considerati laboratori di materia. Tutti gli spazi interni ed esterni della scuola sono sfruttati al massimo per permettere la fruibilità delle nuove didattiche. Sono presenti Laboratori di inclusione quali Ortoterapia, PetTerapia, Musicoterapia.

Le fonti di finanziamento della scuola arrivano prevalentemente dallo Stato, dalla partecipazione a progetti PON dedicati, ai fondi stanziati dal PNRR e dai contributi volontari delle famiglie.

L'elevato numero di tecnologie presenti in Istituto prevede un sistema di sorveglianza e di responsabilizzazione per la salvaguardia sia dell'utenza, che dei lavoratori che per le strutture in sè.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T. ECONOMICO E TECNOLOGICO- J. NIZZOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	MITD51000Q
Indirizzo	VIA P. NENNI, 10 TREZZO SULL'ADDA 20056 TREZZO SULL'ADDA
Telefono	000290961521
Email	MITD51000Q@istruzione.it
Pec	mitd51000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.jacoponizzola.edu.it/
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	1171

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Laboratori mobili	5
Biblioteche	Aula 3.0	1
Aule	Magna	1
	Aula Edu.care; Aule Progetto Callan	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	51
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	Kit per attività robotica	60

Approfondimento

La scuola dispone inoltre di:

Stampanti 3D: 2

Visori VR: 30

Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	28

Approfondimento

La maggior parte dei docenti dell'Istituto, circa il 67%, è di ruolo e circa il 50% dei docenti di ruolo è in servizio da più di 5 anni nell'Istituto.

La presenza di docenti qualificati (ICDL, certificazioni linguistiche, Master e Dottorati di ricerca) e il know-how acquisito dai docenti impegnati nei molti PON realizzati dalla scuola e progetti finanziati dal PNRR, nonché da progetti Erasmus, favorisce percorsi formativi innovativi.

L'istituto vanta di un numero di docenti molto giovane capace di accettare le sfide e di innovarsi, riuscendo bene a modellare la didattica in base alle esigenze dell'utenza ed ai tempi che cambiano.

Il numero di precari, fortunatamente in diminuzione negli ultimi anni, non sempre fa sì che la didattica in ogni sezione possa essere omogeneamente di qualità. Purtroppo, soprattutto per la difficile posizione geografica, spesso non si riescono a trovare immediatamente docenti che possano coprire le cattedre vacanti in tempi brevi.

Positiva, inoltre, la conferma e la stabilizzazione della dirigenza e del personale amministrativo, a partire dal DSGA.

Criteri di assegnazione docenti

Il Dirigente Scolastico assegna i docenti alle classi, nel rispetto dell'organico assegnato, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. continuità didattica nella classe
2. discrezionalità del Dirigente scolastico.

Criteri formazione classi

Le classi prime sono formate tenendo conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- § giudizio orientativo della scuola secondaria di primo grado;
- § la presenza di fratelli o sorelle già iscritti in Istituto nelle classi successive;
- § la vicinanza geografica all'Istituto.

In caso di fusione e smembramento delle classi successive il Dirigente Scolastico deciderà in riferimento alla situazione e alla “storia” delle classi.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION:

Lo scopo dell'Istituto Nizzola è quello di Diplomare giovani studenti con un titolo che sia spendibile nel mondo del lavoro o quello universitario non solo per curriculum ma per effettive competenze acquisite.

Il Nostro diplomato sarà in grado di poter affrontare uno studio universitario rivolto a tutte le discipline grazie all'ampia preparazione sulle materie di base, ma più nello specifico potrà affrontare:

- studi economici o giuridici conseguendo il diploma di Amministrazione, Finanza e Marketing;
- studi economici, giuridici o linguistici conseguendo il diploma di Relazioni Internazionali per il Marketing;
- studi economici, giuridici, matematici, informatici o ingegneristici di settore conseguendo il diploma di Sistemi Informativi Aziendali;
- studi economici, giuridici, linguistici o turistici conseguendo il diploma di Turismo;
- studi ingegneristici di settore, matematici, fisici o architettonici conseguendo il diploma di Costruzione Ambiente e Territorio

Il Nostro diplomato sarà in grado, grazie alle competenze, abilità e conoscenze acquisite in aula e competenze acquisite durante le 150 ore di PCTO presso aziende specifiche di settore, ad affrontare il mondo del lavoro in maniera agile, efficiente ed efficace.

Il nostro Istituto vuole affermarsi sul territorio Lombardo quale punta di eccellenza per innovazioni tecnologiche, metodologie didattiche innovative, luoghi di apprendimento smart al passo con i tempi e spazi ricreativi che incentivino la popolazione studentesca a vivere un'esperienza a 360° in un ambiente inclusivo dove chiunque possa esprimere al meglio le proprie potenzialità e dove si valorizza la "normalità della diversità".

MISSION:

Il Nizzola è alla continua ricerca e sperimentazione di sistemi innovativi di apprendimento, al passo con i tempi, con i cambiamenti generazionali, con le esigenze concrete del territorio. Oltre a costruire un ambiente di apprendimento funzionale con spazi confortevoli, colorati, allegri, laboratoriali, spazi ricreativi e tutto quanto possa essere atto a garantire una piacevole permanenza degli studenti e di tutto il personale all'interno dell'edificio, siamo capofila regionali per il Progetto DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) che prevede la strutturazione delle lezioni stile "College Americano", dove gli studenti ruotano all'interno di aule e dipartimenti, appositamente individuabili tramite segnaletiche, colori e tematizzazioni, e ogni docente possiede un proprio "ambiente" laboratoriale per accoglierli. Ogni studente possiede un armadietto dove può riporre il necessario per la sua permanenza in istituto.

I punti di forza innovativi che ci rendono centro di eccellenza sono:

- L'Introduzione del Metodo Callan per la lingua Inglese e per la lingua Spagnola (quale terza lingua o lingua da studiare solo per i percorsi di studio triennali). Siamo gli unici in Italia a proporre il metodo quale scuola pubblica.
- L'essere ente di preparazione al conseguimento della patente ICDL e della certificazione CAMBRIDGE ENGLISH QUALIFICATIONS
- L'avere una sperimentazione del percorso SIA (informatico), grazie all'autonomia scolastica potenziando l'informatica sui 5 anni, introducendo la robotica, la realtà aumentata, potenziando la matematica con più ore curricolari e curvando gli studi economico aziendali e giuridico/economici sulla logistica.

- L'avere un laboratorio specifico per i percorsi di Costruzione Ambiente e Territorio con PC Mac, con software moderni, dotati di Stampante 3D e proporre innovativi corsi extracurriculari (Laboratori)
- Proporre Stage presso aziende specifiche di settore sia localmente che all'estero grazie ai progetti Erasmus+

L'Istituto, inoltre, è stato dotato di ampi spazi ricreativi e ristorativi (con un parco di 40 tavoli da pic-nic e relativi ombrelloni, un bar esterno, tavoli interni, zona ricreativa con biliardini e giochi da tavola nei pressi della palestra) e può essere vissuto durante tutto l'arco della giornata anche a lezioni terminate grazie all'ampia scelta di attività "extra" offerte quali: club di Teatro, club di Canto, club di Ballo, band musicale, club Cineforum, club Debate, corsi ICDL per la preparazione alla patente europea dell'Informatica, corsi linguistici per la preparazione agli esami delle certificazioni europee, corsi di robotica, corsi di realtà virtuale, corsi di Autocad, laboratorio di fotografia, laboratorio di arte e pittura, laboratorio progettazione e stampa 3D.

Un comitato studentesco, formato da 4 rappresentanti degli studenti e una sottocommissione di 6 elementi del corpo studentesco, lavora per tutto l'anno coadiuvato dal Dirigente Scolastico, per essere sempre punto di ascolto degli studenti, migliorare i servizi offerti, preparare eventi quali: ricorrenza di Natale, Halloween, San Valentino; torneo di Pallavolo biennio e triennio; Ballo di Fine Anno.

Lavoriamo costantemente per favorire l'inclusione dì tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, istituendo per loro, oltre ad appositi percorsi personalizzati anche uscite didattiche, attivazione di spazi e laboratori dedicati quali orto-terapia, pet-terapia e musico-terapia, mani in pasta, Edu-care.

Uno sportello psicologico è attivato durante tutto l'anno scolastico a disposizione di chiunque avesse bisogno dì un ascolto da professionisti del settore.

Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

MISSION

L'Istituto fornisce agli studenti del territorio del trezzese e dell'isola bergamasca un servizio formativo di carattere medio superiore nel settore tecnico commerciale negli ambiti giuridico-economico, linguistico-aziendale, turistico e di gestione del territorio.

Nella sua attività formativa l'Istituto si riconosce nei valori espressi nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e nei principi sanciti nella Costituzione Italiana.

L'attività formativa è sostenuta dai seguenti principi:

- formazione dell'uomo e del cittadino intesa come conoscenza e rispetto delle regole di convivenza, crescita dello spirito di solidarietà, educazione alla legalità, alla responsabilità e al rispetto dell'ambiente;
- acquisizione di una metodologia di apprendimento che favorisca la formazione di una coscienza critica e la capacità di autonomo aggiornamento culturale e professionale;
- acquisizione delle capacità di analizzare e comprendere la realtà al fine di favorire la crescita personale;
- dimensione europea dell'insegnamento;

trattazione curricolare delle discipline basata sul confronto con valori che caratterizzano dal punto di vista umano le culture delle civiltà dal punto di vista storico-, giuridico, scientifico-tecnologico e professionale.

Nell'erogazione del servizio l'istituto si fonda sui seguenti principi ispiratori:

- Centralità e rispetto della persona;
- Accoglienza ed inclusione
- Equità sociale ed imparzialità;

- Libertà di insegnamento nell'ambito della definizione del curriculo.

Dai principi ispiratori derivano le seguenti linee d'azione:

- Riconoscimento dei diritti degli alunni
- Educazione alla partecipazione e alla responsabilità individuale e collettiva;
- Promozione della efficacia e trasparenza delle decisioni;
- Attenzione al mondo esterno e valorizzazione del territorio come risorsa.
- Educazione ad un uso consapevole e critico degli strumenti di comunicazione

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare gli esiti e i risultati delle prove standardizzate nazionali

La Funzione Strumentale PTOF, i responsabili di dipartimento e i docenti delle discipline coinvolte in prove nazionali standardizzate si impegnano ad organizzare e promuovere attività atte a migliorarne gli esiti e i risultati attraverso:

1) l'adeguamento della programmazione disciplinare di matematica

2) esercitazioni con simulazione di prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare ed unificare il processo Valutativo all'interno dell'istituto.

Aumentare la sensibilizzazione dei docenti sull'importanza delle prove standardizzate, creando appositi spazi per l'apprendimento delle competenze richieste, all'interno della programmazione.

Attività prevista nel percorso: Adeguamento della programmazione disciplinare matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimento disciplinare di matematica
Risultati attesi	Variazione della programmazione disciplinare di matematica

Attività prevista nel percorso: Simulazione prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di italiano, matematica e inglese

Risultati attesi	Miglioramento dei risultati delle prove invalsi

Percorso n° 2: Attivare azioni di recupero delle carenze

I dipartimenti e i consigli di classe si attivano per una valutazione tempestiva delle carenze degli studenti indicando i percorsi di recupero:

1) Attività di Mentoring

2) Potenziamento delle competenze di base

Tali attività saranno finanziate dal PNRR e saranno svolte durante tutto l'anno scolastico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare ed unificare il processo Valutativo all'interno dell'istituto.

Continuita' e orientamento

Operare in accordo con le scuole secondarie di I grado per una più coerente e consapevole scelta da parte degli studenti che si iscrivono all'istituto. Aumentare il processo di motivazione da parte dei docenti verso tutti gli studenti cercando di

ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: predisposizione, somministrazione e valutazione delle prove d'ingresso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari e consigli di classe
Risultati attesi	restituzione delle prove d'ingresso agli studenti con l'individuazione delle azioni di recupero necessarie

Attività prevista nel percorso: programmazione e realizzazione delle attività di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Responsabile	Consigli di classe e docenti
Risultati attesi	Nella programmazione iniziale dei consigli di classe sono individuate le modalità di recupero previste nelle singole discipline tenendo conto delle modalità previste dal Collegio dei Docenti. Miglioramento dei risultati nelle singole discipline con riduzione del numero di debiti formativi

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -DADA-

Dall'anno scolastico 2017-2018 l'istituto Nizzola ha adottato un'organizzazione degli spazi basato sulla Didattica per Ambienti di Apprendimento -DADA- modello di derivazione svedese per l'organizzazione degli ambienti secondo cui gli studenti si muovono tra le classi in base al proprio orario delle lezioni; sono i docenti che hanno l'aula fissa in cui attendono i loro alunni. La scuola è stata organizzata per dipartimenti; ne esistono 10, lettere, lingue, matematica, scienze integrate, informatica, discipline giuridiche, discipline economiche, di geografia e religione, discipline tecniche per geometri ciascuno contrassegnato da un colore diverso che lo identifica. Le aule nei dipartimenti vengono predisposte ed attrezzate dai docenti secondo la disciplina di insegnamento, la loro cultura e la loro sensibilità; in questo modo vengono predisposti ambienti di apprendimento più accoglienti e che rimandano inequivocabilmente alla disciplina che lì si insegna.

Lo spostamento degli alunni tra i vari dipartimenti non crea una situazione caotica perché gli studenti sono stati responsabilizzati a muoversi in tempi rapidi (3 minuti per raggiungere l'aula successiva), seguendo percorsi predefiniti, condivisi e noti a tutti. Secondo accreditati studi neuro-scientifici il movimento consente di mantenere attiva la mente, porta dei benefici alla capacità di attenzione visto che durante i percorsi di spostamento gli alunni scaricano tensione e riattivano l'attenzione. Sono stati posizionati in punti strategici dell'istituto degli armadietti in cui i ragazzi possono depositare i propri libri e oggetti personali.

Dopo un biennio di sperimentazione il modello è stato definitivamente adottato dal nostro istituto: mentre la nuova organizzazione logistica è già stata acquisita da parte di tutta la popolazione scolastica (studenti, docenti e ata), il processo di valorizzazione delle aule necessita ancora di un'accelerazione ed è stato percepito più lentamente da alcuni docenti perché esso si basa su un significativo rinnovamento

della didattica. Valorizzare un'aula significa predisporla affinché si trasformi in "un laboratorio" in cui vengono proposte attività che mettano al centro lo studente rendendolo maggiormente protagonista dell'apprendimento: vengono proposti più lavori di gruppo, attività di ricerca in gruppo, lezioni basate sull'apprendimento cooperativo o sullo sviluppo di progetti. In questo processo il rinnovamento del metodo di insegnamento e la tecnologia diventano elementi indispensabili. Per quanto riguarda l'attività di innovazione della didattica un gruppo di docenti ha seguito un percorso formativo, con il supporto di docenti universitari esterni, successivamente gli stimoli appresi sono stati portati in tutti i dipartimenti disciplinari per favorire la maggior diffusione possibile di metodi didattici innovativi. Per quanto riguarda l'aspetto tecnologico il nostro istituto, già prima di adottare il modello DADA, aveva iniziato un percorso di adeguamento delle attrezzature delle aule (lavagne multimediali, collegamento Internet in tutte le classi) e questo rinnovamento tecnologico ha certamente influito positivamente sull'adozione della filosofia Dada.

Attualmente in istituto ci sono 52 aule, di cui la metà circa sono state personalizzate dai docenti; tutti i laboratori fanno parte integrante delle attività didattiche giornaliere e sono stati inseriti nell'orario di lezione diventando aule a tutti gli effetti. Ventidue aule sono attrezzate anche con banchi trapezoidali adattabili ad ogni tipo di configurazione didattica collaboratuiva ed esperenziale.

Il lento processo di valorizzazione delle aule risente, purtroppo, dell'elevata incidenza di docenti supplenti (circa il 50% del personale docente) che non riescono a garantire continuità didattica e che si fanno coinvolgere solo marginalmente nel processo di innovazione didattica.

Dopo il primo biennio di sperimentazione è possibile dire che gli esiti positivi dell'adozione dell'organizzazione DADA presso il nostro istituto sono i seguenti:

- Minori richieste degli alunni per uscite durante le lezioni;
- Maggior conoscenza di tutti gli spazi della scuola da parte degli studenti;
- Miglioramento sensibile del livello di attenzione da parte degli studenti;
- Maggiori stimoli alla personalizzazione dell'ambiente di apprendimento da parte dei docenti con

conseguente maggior riflessione sul metodo di trasmissione dei contenuti.

E' altresì possibile individuare anche i punti di debolezza dell'organizzazione che andranno maggiormente monitorati e per i quali bisognerà lavorare per il loro miglioramento:

- Maggior difficoltà ad individuare i responsabili di eventuali danni alla struttura o alle attrezzature visto l'uso condiviso dell'aula da più classi;

- Sorveglianza, è necessario aumentarla visto che sono interessati continuamente tutti gli spazi della scuola;

- coinvolgimento dei collaboratori scolastici: è un elemento fondamentale per garantire spostamenti rapidi, per l'individuazione delle classi che maggiormente non rispettano le regole di pulizia e rispetto per gli ambienti.

METODO CALLAN

Il Metodo Callan è un metodo di insegnamento intensivo creato per l'apprendimento della lingua Inglese. Il lessico e la grammatica della lingua vengono presentati ed esperiti in modo programmato, con revisioni e consolidamenti sistematici.

La lezione è basata sulla pratica di parlato e ascolto, ma vengono proposte anche attività di lettura e scrittura, in modo da poter fissare anche attraverso l'esercitazione scritta ciò che è stato appreso. Ogni domanda serve per imparare una parola, un'espressione o un argomento di grammatica. L'insegnante porrà le domande a tutti gli studenti, ma solo uno studente risponderà quando l'insegnante lo sceglierà per rispondere. Non sapendo a chi l'insegnante farà la domanda, i tutti dovranno sempre stare concentrati e quando uno studente finirà di rispondere a una domanda, l'insegnante inizierà immediatamente a fare la domanda successiva.

L'esposizione orale dell'insegnante è rapida perché l'obiettivo è quello di apprendere l'Inglese parlato a velocità naturale e reale comprendendo i diversi messaggi comunicativi senza prima dover tradurre nella propria lingua madre. L'idea di non tradurre è un concetto fondamentale, in quanto stimola gli studenti a pensare direttamente in Inglese.

L'insegnante parlerà costantemente con gli studenti guidandoli nella risposta, quindi, se ci si

dimentica una parola o se non si è certi di cosa dire, l'insegnante fornirà gli elementi -stimolo utili per la formulazione della risposta.

Il ruolo dell'insegnante è centrale poiché ponendo costantemente domande agli studenti, li coinvolge in un dialogo continuo e produttivo che li induce ad applicare direttamente strutture e funzioni comunicative.

Quando si apprende una lingua straniera si deve ascoltare, vedere e usare le parole e strutture grammaticali molte volte prima di poterle conoscere davvero in modo appropriato, quindi lo studio deve comprendere un sistema di revisione. Questo è un passaggio assolutamente essenziale, poiché senza un sistema di revisione nel metodo di studio, dimenticheremmo tutto ciò che si è appreso e non saremmo in grado di parlare o comprendere una lingua straniera. In ogni lezione si presentano infatti strutture nuove, ma si fa anche molta revisione organizzata e sistematica che consente un apprendimento naturale, graduale e costante nel tempo.

Anche la pratica di lettura e dettato durante le lezioni fanno parte della revisione sistematica prevista dal Metodo. Prima si imparano strutture nuove nella parte parlata della lezione; qualche lezione più tardi, la si incontra nelle letture ed infine, viene riproposta nel dettato.

Il Metodo Callan consente di apprendere la lingua inglese più rapidamente ed è un metodo adatto per studenti di tutte le nazionalità che non richiede supporti digitali particolari. Il libro di testo viene usato per le esercitazioni domestiche e la lettura, ma gli studenti possono fare pratica anche online utilizzando l'App.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende potenziare la partecipazione attiva degli studenti al processo di apprendimento, anche attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le attività

laboratoriali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende proseguire l'attività di reperimento delle risorse necessarie per il potenziamento della valorizzazione degli spazi d'aula e laboratoriali attraverso la modularità e flessibilità dell'organizzazione degli spazi e incrementando l'efficienza delle infrastrutture di collegamento alla rete di telecomunicazione.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Nuovi ambienti per le professioni del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'ammodernamento 24 aule quali nuovi ambienti di apprendimento nell'ottica di un sempre più funzionale modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) già presente nell'istituto da 6 anni e che deve essere potenziato ed implementato con la dotazione tecnologica di tutti gli ambienti presenti in sede. La scuola è divisa in dipartimenti, ciascuno afferente ad una disciplina o gruppo di discipline; le aule non sono più destinate a singole classi, ogni gruppo di due ambienti è assegnato ad un gruppo di tre docenti della stessa disciplina che quindi crea in tali spazi, grazie ad un lavoro di squadra, una personalizzazione di questi ultimi trasformandoli in veri e propri laboratori immersivi di disciplina dove gli studenti, una volta entrati possono già immergersi, per il solo fatto di trovarsi in quell'ambiente, nell'atmosfera della materia che devono seguire. Con un precedente PON siamo riusciti a dotare 25 ambienti con la Digital Board, ma per far si che tutte le aule possano averne una, ce ne mancano esattamente altri 24. Inutile dire quali infinite possibilità possano essere aperte alla didattica con l'uso di una Digital Board, la quale oltre a fungere da lavagna, da schermo, da strumento di presentazione e navigazione e, dotata di opportuni software

applicativi, può riuscire a facilitare l'apprendimento delle discipline quali matematica, scienze, lingue, italiano, essendo poi corredata di HotSpot individuale e collegamento locale con altri device, può fungere da device principale per il collegamento di dispositivi che la scuola utilizza su prenotazione (gli armadi laboratori mobili, due già presenti all'interno dell'istituto e che con tale progetto porteremmo ad un totale di 4 al fine di poter far fronte sempre alle più numerose esigenze dei dipartimenti che richiedono tale utilizzo per le didattiche innovative). Nella fattispecie andremo a potenziare i seguenti dipartimenti: Lingua Inglese, Lingue straniere (Spagnolo, Tedesco, Francese), Geografia-Arte e Territorio, Discipline Giuridico-Economiche. Lo scopo di queste dotazioni e potenziamenti serve essenzialmente a permettere ai vari dipartimenti di creare didattiche innovative per le nuove professioni del futuro che ben caratterizzano il nostro istituto: Interpreti e corrispondenti in lingue estere, formulazione di itinerari turistici, simulazione di agenzie viaggi e tour operator, studio di casi giuridici e modelli economici per le imprese. Tale potenziamento agirà su 23 ambienti afferenti i vari dipartimenti, mentre un 24-esimo ambiente sarà oggetto di completa ristrutturazione, creando un'aula multimediale con 5 isole formate da 6 postazioni l'una, 6 tower, 6 device (per ogni tower), software dedicati all'economia aziendale ed alla matematica applicata, e sarà destinata esclusivamente all'uso di queste due discipline per poter creare un vero e proprio ambiente che simuli gli uffici contabili e gestionali di un'azienda. In tale spazio verranno studiati dei veri e propri compiti di realtà, simulando attraverso il lavoro cooperativo su divisione organizzativa, i vari uffici periferici aziendali che andranno a convergere verso un ufficio centrale di gestione. In quest'ottica i docenti fungeranno da facilitatori dei vari gruppi di ricerca-lavoro degli studenti, guidando questi ultimi verso il corretto svolgimento del lavoro che sarà da loro stessi svolto.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Progetto: Nuovi Laboratori per le professioni del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'ammodernamento di tre laboratori di informatica attualmente in uso e di un laboratorio di fisica già da anni riqualificato in laboratorio di robotica. Ci si propone di riqualificare tali spazi rendendoli nuovi e multifunzionali al fine di utilizzare, attraverso nuove tecnologie e nuovi arredi, le moderne modalità didattiche laboratoriali, cooperative e di peer tutoring, al fine di poter creare al loro interno degli ambienti di simulazione aziendali che possano riprodurre delle vere e proprie microaziende. Due laboratori (il lab. 131 ed il lab. 135) saranno destinati esclusivamente per l'insegnamento dell'informatica, uno sarà destinato allo studio dell'informatica di base prevista nelle programmazioni del biennio delle classi dell'ITE e della prima classe dell'ITT all'interno del quale i discenti dovranno acquisire le competenze dell'informatica di base previste per acquisire la certificazione ICDL ed ICDL Cad; l'altro sarà specifico per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) dotato di appositi software per la programmazione e la codifica di programmi, la creazione di App e di siti internet, nonché la gestione di DataBase. Entrambi gli ambienti di apprendimento saranno costituiti da 5 isole formate da 6 postazione l'una (per un massimo di 30 postazioni) al centro delle quali sarà installata una tower all'interno della quale saranno riposti 6 device che possono essere utilizzati all'occorrenza per l'acquisizione delle specifiche competenze; l'area docente sarà munita di una digital board di ultima generazione e di un elaboratore in grado di poter gestire, tramite

software di controllo e gestione del laboratorio tutte le varie postazioni all'interno delle isole. Le isole, inoltre, dotate di rotelle e unità sganciabili e ricomponibili, possono essere scomposte e ricomposte a piacimento, rendendo l'assetto del laboratorio ad uso della specifica modalità didattica da applicare nelle singole unità di apprendimento. Il Laboratorio 132, invece, pur sempre costituito da 5 isole da 6 postazioni l'uno, sarà utilizzato esclusivamente per la progettazione dei lavori in 2d e 3d specifici dell'indirizzo "Costruzione Ambiente e Territorio", sarà dotato di speciali macchine con schede grafiche performanti, e schermi appositi che consentiranno un'alta risoluzione delle immagini, in questo laboratorio sarà presente un Plotter (specifico per le stampe di progettazione), una stampante 3d, una digital board e dei visori "oculus" che permetteranno, attraverso la realtà aumentata, di poter "entrare" a visitare gli ambienti progettati dai discenti. La modalità di apprendimento in questo laboratorio sarà cooperativa ed in modalità di catena di montaggio, sfruttando la visione aziendalistica dei reparti di progettazione singoli, facenti poi capo ad un reparto di controllo, gestione e "caporedazione" che terrà le fila dell'intero progetto. Il laboratorio 101, infine, sempre con la tecnica delle 6 isole, sarà corredato di device mobili installati nelle tower, kit di robotica, arduino, oculus ed altri strumenti che permetteranno alle discipline sperimentali delle scienze integrate e dell'informatica moderna di poter far acquisire le conoscenze scientifiche in una chiave moderna, immediatamente applicata ai problemi di realtà, costruendo modelli e soluzioni che potranno immediatamente essere utilizzate ad esempio nelle applicazioni di Domotica. Anche in quest'ultimo ambiente saranno presente una digital board ed una stampante 3d.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Progetto: STEM For the Future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il presente progetto si intende supportare ed implementare l'adozione di approcci disciplinari innovativi con metodologie STEM. L'istituto ha già promosso percorsi extracurricolari di robotica e STEM grazie ai finanziamenti PON-FSE. Dal presente a.s. , ha introdotto nell'insegnamento curricolare l'uso di schede programmabili nel corso di Fisica in una classe prima AFM. Già a partire dal prossimo a.s. quest'integrazione sarà estesa ad altre due classi prime e una classe seconda. L'acquisizione di ulteriori kit di schede programmabili e sensori consentirà di aumentare il numero di classi coinvolte ed incrementare la tipologia di esperienze effettuabili. Gli ambienti utilizzati saranno le aule destinate alle materie STEM che ospiteranno a rotazione tutte le classi del biennio: l'istituto, infatti ha adottato l'organizzazione DADA (didattica per ambienti di apprendimento). Si intende dotare le aule di kit di schede e relativi accessori sufficienti per lo svolgimento di attività che stimolino creatività e ragionamento logico, condotte con metodologie problem solving, project based learning , learning by doing, per classi fino a 30 alunni. La dotazione sarà completata da una stampante 3D condivisa. In un'ottica di multidisciplinarietà anche per lo sviluppo di percorsi verticali il progetto prevede anche il potenziamento delle dotazioni per la realtà virtuale già presenti in istituto al fine di consentirne l'utilizzo n sicurezza anche per l'intero gruppo classe e a più gruppi classe contemporaneamente. Questi dispositivi saranno disponibili per attività di tipo immersivo e per la progettazione con specifico software di tour virtuali nelle diverse discipline in un ambiente appositamente dedicato di 80 mq fruibile da tutte le classi dell'istituto. L'attrezzatura sarà completata con microscopi digitali per l'acquisizione e la condivisione di contenuti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	27

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Una scuola aperta per combattere la dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto DADA (didattica per ambienti di apprendimento), l'Istituto Nizzola già da 4 anni ha cercato la maniera per essere sempre più vicino ai suoi alunni, dando loro la possibilità di poter vivere la scuola a 360° anche durante il tempo extra-curricolare, ossia durante i pomeriggi. La scuola, infatti, è stata munita di ampi spazi studio per i discenti, i quali,

sia tramite il peer tutoring, che tramite il mentoring, possano trovare all'interno dell'istituto una soluzione congeniale per poter studiare, acquisire o recuperare quelle competenze che, durante le lezioni mattutine, non sempre, all'interno dell'intero gruppo classe, si riescono ad acquisire in maniera facile per tutti. Naturalmente il progetto ambizioso di scuola aperta con mentori e tutor per poter funzionare in maniera efficiente ed efficace deve essere supportato da ingenti fonti di denaro, fino ad ora siamo riusciti a lavorare utilizzando il "volontariato" e alcuni fondi recuperati dal bilancio della scuola. Ma questo non poteva che alimentare solo un 5% dei servizi che avremmo dovuto per poter davvero rendere efficiente il progetto a regime, e grazie, adesso a tali fondi che potremo ricevere, riusciremo a costruire una vera e propria rete di mentoring in tutte le discipline dove in genere i ragazzi trovano difficoltà e che necessitano di un approfondimento a volte individuale: matematica, lingue straniere, scrittura italiana, materie scientifiche, materie economico-aziendali, materie di progettazione per i geometri. il nostro intervento verrà diviso in 4 azioni fondamentali: 284 azioni di mentoring uno a uno, ognuna delle quali prevede un incontro di 1 ora per 4 volte, dedicata ad un singolo discente individuato dagli insegnanti del consiglio di classe o direttamente sotto richiesta degli interessati. I docenti saranno invitati tutti a dare una disponibilità pomeridiana formando un cartellone sul quale affiggere il nome del docente, la materia di insegnamento e l'orario di ricevimento; tramite un sistema di prenotazione lo studente potrà individuare il docente della materia più congeniale alle proprie esigenze ed iniziare con quest'ultimo il percorso di mentoring. 40 azioni di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento ciascuna rivolta a gruppi di almeno 3 alunni per interventi di 10 ore l'uno. Tali sportelli saranno programmati e pianificati sia all'inizio dell'anno, quale potenziamento per la messa a livello delle competenze in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado, sia in qualsiasi momento dell'anno per il recupero di carenze di base, specialmente al termine del primo quadrimestre, dove si richiede uno sforzo ulteriore ai discenti per il recupero dei debiti. 32 Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari ossia attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. 10 Percorsi di orientamento di un'ora ciascuna con il coinvolgimento delle famiglie ossia attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 genitori.

Importo del finanziamento

€ 158.584,96

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	192.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	192.0	0

Progetto: Una scuola aperta per combattere la dispersione - 2° edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto DADA (didattica per ambienti di apprendimento), l'Istituto Nizzola già da 5 anni ha cercato la maniera per essere sempre più vicino ai suoi alunni, dando loro la possibilità di poter vivere la scuola a 360° anche durante il tempo extra-curricolare, ossia durante i pomeriggi. La scuola, infatti, è stata munita di ampi spazi studio per i discenti, i quali, sia tramite il peer tutoring, che tramite il mentoring, possano trovare all'interno dell'istituto una soluzione congeniale per poter studiare, acquisire o recuperare quelle competenze che, durante le lezioni mattutine, non sempre, all'interno dell'intero gruppo classe, si riescono ad acquisire in maniera facile per tutti. Grazie, adesso a tali fondi, nuovamente riconfermati per il secondo

anno, che potremo ricevere, continueremo a costruire una vera e propria rete di mentoring in tutte le discipline dove in genere i ragazzi trovano difficoltà e che necessitano di un approfondimento a volte individuale: matematica, lingue straniere, scrittura italiana, materie scientifiche, materie economico-aziendali, materie di progettazione per i geometri. il nostro intervento verrà diviso in 4 azioni fondamentali: 338 azioni di mentoring uno a uno, ognuna delle quali prevede un incontro di 1 ora per 3 volte, dedicata ad un singolo discente individuato dagli insegnanti del consiglio di classe o direttamente sotto richiesta degli interessati. I docenti saranno invitati tutti a dare una disponibilità pomeridiana formando un cartellone sul quale affiggere il nome del docente, la materia di insegnamento e l'orario di ricevimento; tramite un sistema di prenotazione lo studente potrà individuare il docente della materia più congeniale alle proprie esigenze ed iniziare con quest'ultimo il percorso di mentoring.40 azioni di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento ciascuna rivolta a gruppi di almeno 3 alunni per interventi di 10 ore l'uno. Tali sportelli saranno programmati e pianificati sia all'inizio dell'anno, quale potenziamento per la messa a livello delle competenze in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado, sia in qualsiasi momento dell'anno per il recupero di carenze di base, specialmente al termine del primo quadrimestre, dove si richiede uno sforzo ulteriore ai discenti per il recupero dei debiti. 30 Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari ossia attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. 10 Percorsi di orientamento di un'ora ciascuna con il coinvolgimento delle famiglie ossia attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.

Importo del finanziamento

€ 141.794,46

Data inizio prevista

18/04/2024

Data fine prevista

13/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	192.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	192.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Una scula DADA sempre più verso un futuro tecnologicamente “consapevole

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L’Istituto Tecnico Jacopo Nizzola dall’anno scolastico 2017/2018 è oggetto di continui e profondi

cambiamenti verso una sempre più dimensione di scuola innovativa. L'adozione del progetto DADA (a.s. 17-18) vede trasformare l'istituto in una scuola "dinamica" per gli studenti e con ambienti personalizzati per i docenti, potendo godere di un proprio spazio di insegnamento quale laboratorio personalizzato di disciplina. Queste aule, i nuovi spazi personalizzati di apprendimento, sono soggetti a continui cambiamenti, oltre che per gli arredi, per la moderna tecnologia presente in essi. Al momento ogni aula "tradizionale" è dotata di una moderna "Digital Board", ed un relativo PC da scrivania e sono a disposizione, tramite prenotazione con registro elettronico, quattro carrelli mobili con all'interno 28 Computer Portatili di ultima generazione, per permettere una completa didattica digitale in moduli appositamente scelti dai docenti. A queste aule "tradizionali" si accompagnano 4 aule laboratori multimediali dotate di 5 isole con 6 postazioni PC mobili, 1 digital board; un laboratorio di Progettazione Autocad con 31 Apple di ultima generazione ed inoltre sono presenti in istituto: 2 stampanti 3D, 25 Visori VR, 50 Kit Arduino; 5 Bracci robotici e vari kit per la robotica (esempio Lego), 25 IPad per laboratorio Linguistico dinamico, nonchè 5 postazioni "speciali" personalizzate per studenti con disabilità (estensioni vocali, tastiere speciali, joystick, skub musicale). In questo panorama di Dotazione Tecnologica altamente Innovativa, (in gran parte ottenuta tramite fondi PNRR, Class e Labs), c'è bisogno di una formazione a tappeto sull'uso e le potenzialità didattiche per un uso consapevole e responsabile di tali tecnologie. Anche se la maggior parte dei docenti di ruolo ormai non riesce a fare a meno di tali strumenti, restano comunque due aspetti fondamentali da curare: la formazione dei precari (quel 20% del personale che approda in istituto ogni anno, molti di questi sempre gli stessi, ma che non sa come utilizzare tali dispositivi) e una formazione adeguata anche a chi li utilizza perché spesso non se ne conoscono le vere potenzialità. Non va inoltre dimenticata tutta quella fetta di insegnanti "tradizionali" che hanno bisogno naturalmente di innovare e rinnovare le proprie competenze metodologiche. Saranno, inoltre, attivati dei percorsi di formazione per il personale ATA: uno per i collaboratori scolastici sull'utilizzo delle Digital Board, della rete informatica scolastica e sugli accorgimenti necessari da tenere durante le pulizie nonché accensione e spegnimento; uno, necessario per l'amministrazione, sempre più oberata da processi burocratici tecnologici delicati.

Importo del finanziamento

€ 51.457,30

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM competenze peril futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Per preparare i giovani ad affrontare il mercato del lavoro in continua evoluzione è di fondamentale importanza promuovere le competenze STEM, che rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico, e il multilinguismo che favorisce la comunicazione e l'accesso all'informazione in campo scientifico ed abbatte le barriere tra individui e culture. Il progetto "STEM competenze per il futuro" ha come obiettivo il potenziamento dell'attuale offerta formativa in ambito STEM e multilinguistico e l'implementazione di metodologie innovative nella didattica ordinaria. Per quanto riguarda le STEM il progetto prevede l'erogazione, in un'ottica inclusiva e di superamento del divario di genere, di percorsi formativi e di orientamento di tipo laboratoriale, caratterizzati da una connotazione fortemente esperienziale ed interdisciplinare in ambiti quali, ad esempio, la robotica e l'IoT, la progettazione e realizzazione, anche con gli strumenti dell'AI, di contenuti digitali in VR e per la stampa 3D. Non di meno, verrà comunque dato spazio anche al potenziamento della Matematica con approcci metodologici innovativi. Relativamente all'area linguistica saranno proposti corsi finalizzati principalmente al conseguimento delle certificazioni

linguistiche secondo il QCER. Accanto al potenziamento delle competenze degli studenti saranno attivati moduli formativi rivolti al personale docente con l'obiettivo di migliorare e ampliare il numero di docenti in possesso di adeguate competenze linguistico comunicative in una lingua straniera da trasferire nella didattica curriculare. Il progetto prevede il coinvolgimento in rete di altre scuole per poter proseguire con esse un percorso già sperimentato in passato che miri alla diffusione delle STEM e delle Lingue favorendo uno scambio di buone pratiche.

Importo del finanziamento

€ 106.088,95

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

La proposta formativa dell'Istituto Tecnico economico e tecnologico Jacopo Nizzola si articola nei seguenti indirizzi:

1) Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)

2) Costruzione Ambiente e territorio (CAT)

3) Turismo (TUR)

L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing si articola in:

a) Amministrazione Finanza Marketing (AFM)

b) Sistemi informativi aziendali aziende (SIA)

c) Relazioni internazionali per il Marketing (RIM)

L'Istituto colloca le proprie scelte formative in una dimensione internazionale e dà ampio spazio all'innovazione digitale e tecnologica.

Il biennio dell'Istituto Tecnico (AFM e TUR) è comune, con le stesse materie di base, che consente di attuare percorsi di riorientamento e al termine del secondo anno poter scegliere tra: AFM tradizionale, SIA , RIM e TUR.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola ha adottato Google Workspace for education quale piattaforma comune per l'apprendimento a distanza e per favorire l'adozione di nuove metodologie didattiche, la condivisione e la personalizzazione di contenuti e verifiche.

I contenuti della piattaforma sono fruibili, utilizzando le stesse credenziali, da qualsiasi postazione e da qualsiasi tipo di dispositivo (notebook, tablet, smartphone).

Google Workspace for education in dotazione all'Istituto è associato al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni per la gestione di corsi e videolezioni, l'assegnazione di

compiti e di verifiche, la condivisione di materiali ed è integrabile con numerose applicazioni utili in ambito didattico sviluppate da terzi.

“ La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. ” (Linee guida MIUR DDI)

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire non solo gli apprendimenti a distanza all’interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, ma anche per la condivisione di contenuti e l’assegnazione di compiti ed esercitazioni in formato digitale. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell’insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Ciascun docente attiva per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell’attività didattica sincrona ed asincrona. L’insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando esclusivamente gli indirizzi email istituzionali di ciascuno o l’indirizzo email istituzionale del gruppo classe.
Per garantire la continuità della didattica, qualora a un docente ne subentri un altro, il docente uscente dovrà trasferire la proprietà del corso al docente subentrante invitandolo come docente e, ad invito accettato, rendendolo proprietario del corso.

Privacy

Per quando riguarda sicurezza dei dati, Google Workspace ed il registro elettronico adottati dall’istituto rispondono ai requisiti previsti dalle norme europee e alle indicazioni e dalla Nota 11600 del 3 settembre 2020 del ministero dell’Istruzione . (Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali)

l’iscrizione alle piattaforme didattiche non richiede l’inserimento di dati personali ad eccezione di nome, cognome e indirizzo mail assegnato dalla scuola;

in fase di creazione dell’account viene generata una password temporanea che al primo accesso deve essere modificata;

è responsabilità di ciascun utente conservare in modo sicuro la password ed evitare che altri possano venirne a conoscenza.

A ciascuna tipologia di utente (docenti, studenti, eventuali ospiti) viene assegnato un profilo che permette di limitare l'accesso ai dati, l'utilizzo di applicazioni e funzionalità a quelle di competenza, in modo da garantire la riservatezza e la protezione dei dati ed impedirne la manomissione

Al momento dell'iscrizione, studenti e studentesse e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di Google Workspace for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

Il regolamento di disciplina definisce le sanzioni da comminare in caso di diffusione non autorizzata di immagini, video e contenuti acquisiti durante la didattica a distanza in assenza di autorizzazione.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T. ECONOMICO E TECNOLOGICO- J. NIZZOLA	MITD51000Q

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare

soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare

soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Insegnamenti e quadri orario

I.T. ECONOMICO E TECNOLOGICO- J. NIZZOLA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica è un insegnamento trasversale con un orario annuale non inferiore a 33 ore in orario curricolare.

L'insegnamento di educazione civica nel nostro Istituto si basa sullo sviluppo del progetto "Masha Amini". Obiettivi trasversali di tale progetto sono: mettere al centro della riflessione di tutta la comunità scolastica le grandi urgenze didattiche, pedagogiche e sociali avvertite dai docenti; costruire un progetto che intende essere sufficientemente destrutturato da consentire il massimo protagonismo agli studenti; proseguire nell'obiettivo di associare, nello svolgimento delle attività, i linguaggi razionali a quello delle emozioni, nel solco del percorso intrapreso di “educazione ai sentimenti”.

In questo contesto, è necessario privilegiare l’apprendimento esperienziale, che si sviluppa nel dialogo con i docenti e attraverso il dialogo ed il confronto tra pari, riflettendo e ri-valutando esperienze di vita dirette individuali e collettive degli studenti. Tale carattere è espressamente richiamato dal D.M. n.183 del 7 settembre 2024:

“ … è opportuno fare riferimento anche a quello dell’apprendimento esperienziale, con l’obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.”

Per l’anno scolastico 2024/25, il tema scelto, nel rispetto delle linee guida del D.M. 183 è: Boomer e

generazione Z , un dialogo impossibile.

Nucleo concettuale Costituzione

Competenza 3: rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto , la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi generali di apprendimento: conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.

Attenzione per il corretto dialogo tra soggetti diversi, con particolare riferimento al dialogo intergenerazionale, al fine di integrare le nuove generazioni nei processi di partecipazione democratica e cittadinanza attiva, evitare fenomeni di marginalizzazione e potenziale sofferenza individuale e devianza sociale, migliorare il dialogo educativo e il reciproco riconoscimento tra giovani adolescenti ed adulti. Tutte le finalità hanno una evidente ricaduta nei principi e nei valori della Costituzione.

Sviluppo di una cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrasto di ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e superamento di ogni pregiudizio.

Nucleo concettuale Cittadinanza Digitale.

Competenza 10: sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
Distinguere i fatti dalle opinioni

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, adottando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Competenza 11: individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo

Obiettivi di apprendimento:

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Allegati:

Educazione civica 2425.pdf

Approfondimento

Amministrazione Finanza e Marketing

Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento

organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Quadro orario settimanale

	Anno di corso				
Materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese (Tradizionale o Callan)	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Tradizionale o Callan)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2

Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

Relazioni internazionali per il marketing

Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing” il profilo si caratterizza per il riferimento

sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Il diplomato in questo indirizzo:

§ ha buone competenze comunicativa nelle lingue straniere

§ una conoscenza ampia e solida del mondo e dei problemi dell'impresa

§ un'ampia preparazione culturale

ed è in grado di:

§ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali

§ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali

§ gestire adempimenti di natura fiscale

§ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda

§ svolgere attività di marketing

§ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali

§ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

Quadro orario settimanale

	Anno di corso				
Materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese (Tradizionale o Callan)	3	3	3	3	3

Seconda lingua comunitaria (Tradizionale o Callan)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Terza lingua straniera (Tradizionale o Callan)	-	-	3	3	3
Diritto	-	-	2	2	2
Economia aziendale e geopolitica			5	5	6
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	-

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

Sistemi informativi aziendali

L'articolazione Sistemi informativi aziendali è finalizzata a formare diplomati con competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Il diplomato in questa articolazione oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

§ capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali;

§ utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria;

§ capacità di utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata

§ gestione del le reti informatiche e la loro sicurezza

§ creazione di software applicativo gestionale

§ analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali

§ sviluppo della comunicazione tramite le tecnologie informatiche

§ progettazione e gestione siti web

Quadro orario settimanale

	Anno di corso

Materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	4	3
Lingua inglese Callan	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	1	2
Matematica	4	4	4	4	4
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica con sperimentazione Robotica)	2				
Scienze Integrate (Chimica con sperimentazione Robotica)		2			
Geografia	3	3			
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo Callan)	3	3	3		
Informatica*	2	2	4	5	5
Economia aziendale (curvatura logistica)	2	2	4	7	7
Diritto (curvatura logistica)			3	3	2
Economia politica (curvatura logistica)			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

*insegnamenti che prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico durante le attività di laboratorio

In base al decreto dell'autonomia scolastica si è intrapresa una sperimentazione che prevede un'ora in meno della disciplina di lingua e letteratura italiana nella classe terza e quinta, un'ora in meno in storia nella classe quarta a favore di un'ora aggiuntiva di matematica.

Turismo

Il "Turismo" è un indirizzo del settore economico orientato allo sviluppo delle competenze specifiche per l'inserimento nel comparto delle imprese del settore turistico.

Le competenze nell'ambito professionale specifico sono integrate con quelle linguistiche, informatiche, giuridiche ed economiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato in Turismo è in grado di

§ gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;

§ collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;

§ utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;

§ promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;

§ intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Quadro orario settimanale

Anno di corso

Materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese (Tradizionale o Callan)	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Tradizionale o Callan)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Terza lingua comunitaria (Tradizionale o Callan)	-	-	3	3	3

Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

Costruzione Ambiente e Territorio

Il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

§ possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

§ ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

§ ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

§ collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

§ intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

§ prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio

energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;

§ pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

§ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Quadro orario settimanale

Materie	Anno di corso				
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese (Tradizionale o Callan)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3*	3*	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3*	3*	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3*	3*			
Tecnologie informatiche	3*	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3			
Geografia	1				

Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	33	32	32	32	32
* insegnamenti che prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico durante le attività di laboratorio					

Curricolo di Istituto

I.T. ECONOMICO E TECNOLOGICO- J. NIZZOLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e

dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese

- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento di educazione civica nel nostro Istituto si basa sullo sviluppo del progetto "Masha Amini". Obiettivi trasversali di tale progetto sono: mettere al centro della riflessione di tutta la comunità scolastica le grandi urgenze didattiche, pedagogiche e sociali avvertite dai docenti; costruire un progetto che intende essere sufficientemente destrutturato da consentire il massimo protagonismo agli studenti; proseguire nell'obiettivo di associare, nello svolgimento delle attività, i linguaggi razionali a quello delle emozioni, nel solco del percorso intrapreso di “educazione ai sentimenti”.

In questo contesto, è necessario privilegiare l’apprendimento esperienziale, che si sviluppa nel dialogo con i docenti e attraverso il dialogo ed il confronto tra pari, riflettendo e ri-valutando esperienze di vita dirette individuali e collettive degli studenti. Tale carattere è espressamente richiamato dal D.M. n.183 del 7 settembre 2024:

“ … è opportuno fare riferimento anche a quello dell’apprendimento esperienziale, con l’obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto

reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti."

Per l'anno scolastico 2024/25, il tema scelto, nel rispetto delle linee guida del D.M. 183 è:

Boomer e Generazione Z, un dialogo impossibile

STRUTTURA DEL PROGETTO

Si richiede agli studenti/studentesse della scuola di lavorare alla realizzazione in autonomia di un lavoro i cui contenuti specifici possano essere liberamente scelti da ogni singola classe. Vincolo fondamentale per gli allievi è la pertinenza all'argomento per l'anno in corso. Il formato finale dell'elaborato sarà un video prodotto direttamente dal gruppo di studenti della singola classe, della durata massima di cinque minuti. Per la realizzazione del video gli studenti si avvarranno del materiale originariamente proposto dalla commissione educazione civica integrato dai propri stessi insegnanti, dal materiale e le fonti ricercate attraverso la propria autonoma iniziativa, dalle suggestioni emerse dalle discussioni in classe coi docenti e tra pari, dalle esperienze individuali degli studenti stessi messe a disposizione e condivise.

I lavori saranno valutati dalla commissione preposta alla fine dell'anno scolastico e saranno presentati con un evento pubblico al quale invitare le autorità locali. Durante la presentazione saranno premiate le due classi (biennio e triennio) che per impegno, originalità, creatività, approfondimento, cura formale, avranno realizzato il lavoro più apprezzabile.

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI E TEMPI DI ESECUZIONE

Fase 1. La commissione Educazione Civica offrirà alle classi dell'Istituto un pacchetto di materiali (audiovisivi, film, articoli, riviste, siti per elaborazione dati...) con i quali dare inizio alle attività di approfondimento e ricerca. Tali materiali rappresentano le risorse di base da cui cominciare a pensare alla realizzazione di un proprio prodotto e saranno ampliati e completati dall'attività di ricerca degli studenti sotto la guida e la supervisione dei docenti della classe. Dallo studio di questi materiali dovrà svilupparsi la discussione e il confronto in classe, mettendo in risalto il valore delle esperienze e del vissuto emotivo degli studenti.

Durante i Cdc di ottobre, i rispettivi gruppi di docenti definiranno l'organizzazione dei lavori della classe. Il numero di ore, non inferiore a 33, sarà suddiviso tra le diverse

discipline. La normativa prevede che tutti i docenti siano tenuti a partecipare. A tal proposito, in caso di assenza di richieste o accordi particolari all'interno del Cdc, la distribuzione delle 33 ore sarà effettuata in proporzione alle ore settimanali di ciascuna disciplina del corso. Tale distribuzione è pertanto da considerarsi regola generale. La distribuzione nel tempo delle operazioni è il frutto della autonoma decisione del Cdc, tenuto conto delle esigenze di lavoro degli studenti e dei ritmi di elaborazione e sviluppo del loro elaborato. Le ore di educazione civica potranno essere spalmate equamente o potranno essere accorpate in momenti precisi dell'anno scolastico.

In questa fase, il primo immediato obiettivo del gruppo classe è l'individuazione dei contenuti specifici e della struttura del lavoro da realizzare. Sulla base dell'idea sviluppata, saranno orientate le ulteriori ricerche sui materiali utili alla realizzazione. La scelta del contenuto specifico del lavoro e il titolo (anche provvisorio) dovrà essere comunicata dagli studenti al coordinatore di classe di educazione civica entro il 15 gennaio 2025. Successivamente i coordinatori di classe invieranno titoli e brevi descrizioni ai coordinatori di progetto.

Fase 2. Successivamente, si passerà alla realizzazione concreta del lavoro. Gli strumenti adoperati per tale realizzazione potranno essere diversificati, a seconda della veste formale e del linguaggio espressivo scelto (un video, un'intervista, un testo narrativo, una mostra di disegni o fotografica, una sceneggiatura da rappresentare o altro).

Ogni fase del lavoro si svolgerà sotto la guida e la supervisione attiva del docente che ha destinato le sue ore. Anche le ore di supplenza, essendo tutto il personale docente della scuola coinvolto in un unico lavoro di cui si conoscono organizzazione e finalità, potranno essere destinate (se ritenuto utile) alle attività del progetto.

Fase 3. Entro la fine di aprile, tutte le classi dell'Istituto dovranno consegnare alla commissione Educazione Civica il prodotto finale del proprio lavoro. Saranno predisposte due classroom, per il biennio e per il triennio, alle quali saranno invitati i rappresentanti di tutte le classi chiamati a consegnare il video finale. Si sottolinea ancora che stili, linguaggi e canoni comunicativi ed espressivi sono liberamente scelti dai gruppi classe, affinché possano sentirsi liberi, coinvolti e protagonisti.

Si richiede ai gruppi classe di presentare il proprio lavoro esclusivamente attraverso un video autoprodotto, nel quale mettere in massimo rilievo il contenuto e la forma espressiva. Il video non potrà avere una durata superiore ai cinque minuti. La commissione valuterà i lavori in coerenza con i seguenti parametri: pertinenza rispetto al

tema assegnato, impegno, approfondimento, qualità formale, creatività/originalità, sensibilità sviluppata verso la tematica.

Fase 4. Negli ultimi giorni di maggio, compatibilmente con le attività che potrebbero impedire la partecipazione di alcune classi (ad esempio, gli stage per le classi quarte) sarà organizzata la manifestazione di presentazione e premiazioni dei lavori. Il momento deve essere gestito con modalità tali da amplificare il protagonismo di tutti i ragazzi/e e da gratificare tutti gli allievi partecipanti, indipendentemente dall'esito della premiazione. La premiazione si svolgerà cercando di rendere visibile sul territorio il concorso e rendere riconoscibili i suoi obiettivi di impegno civico e culturale. A tal fine si prevede il coinvolgimento delle autorità comunali di Trezzi s/A e la partecipazione della stampa locale.

Il coordinatore di classe del progetto

Il coordinatore di classe provvede alla corretta distribuzione delle ore tra tutti i componenti del Consiglio; si accerta che la classe abbia determinato la struttura del lavoro e scelto il titolo entro il 15 gennaio; riceve le valutazioni da tutti i componenti del Cdc e formula una proposta di voto, ai fini dello scrutinio finale, da inserire nel registro elettronico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Fase 1. La commissione Educazione Civica offrirà alle classi dell'Istituto un pacchetto di materiali (audiovisivi, film, articoli, riviste, siti per elaborazione dati...) con i quali dare inizio alle attività di approfondimento e ricerca. Tali materiali rappresentano le risorse di base da cui cominciare a pensare alla realizzazione di un proprio prodotto e saranno ampliati e completati dall'attività di ricerca degli studenti sotto la guida e la supervisione dei docenti della classe. Dallo studio di questi materiali dovrà svilupparsi la discussione e il confronto in classe, mettendo in risalto il valore delle esperienze e del vissuto emotivo degli studenti.

Durante i Cdc di ottobre, i rispettivi gruppi di docenti definiranno l'organizzazione dei lavori della classe. Il numero di ore, non inferiore a 33, sarà suddiviso tra le diverse discipline. La normativa prevede che tutti i docenti siano tenuti a partecipare. A tal proposito, in caso di assenza di richieste o accordi particolari all'interno del Cdc, la distribuzione delle 33 ore sarà effettuata in proporzione alle ore settimanali di ciascuna disciplina del corso. Tale distribuzione è pertanto da considerarsi regola generale. La distribuzione nel tempo delle operazioni è il frutto della autonoma decisione del Cdc, tenuto conto delle esigenze di lavoro degli studenti e dei ritmi di elaborazione e sviluppo del loro elaborato. Le ore di educazione civica potranno essere spalmate equamente o potranno essere accorpate in momenti precisi dell'anno scolastico.

In questa fase, il primo immediato obiettivo del gruppo classe è l'individuazione dei contenuti specifici e della struttura del lavoro da realizzare. Sulla base dell'idea sviluppata, saranno orientate le ulteriori ricerche sui materiali utili alla realizzazione. La scelta del contenuto specifico del lavoro e il titolo (anche provvisorio) dovrà essere comunicata dagli studenti al coordinatore di classe di educazione civica entro il 15 gennaio 2025. Successivamente i coordinatori di classe invieranno titoli e brevi

descrizioni ai coordinatori di progetto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese

- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Fase 2. Successivamente, si passerà alla realizzazione concreta del lavoro. Gli strumenti adoperati per tale realizzazione potranno essere diversificati, a seconda della veste formale e del linguaggio espressivo scelto (un video, un'intervista, un testo narrativo, una mostra di disegni o fotografica, una sceneggiatura da rappresentare o altro).

Ogni fase del lavoro si svolgerà sotto la guida e la supervisione attiva del docente che ha destinato le sue ore. Anche le ore di supplenza, essendo tutto il personale docente della scuola coinvolto in un unico lavoro di cui si conoscono organizzazione e finalità, potranno essere destinate (se ritenuto utile) alle attività del progetto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Fase 2. Successivamente, si passerà alla realizzazione concreta del lavoro. Gli strumenti adoperati per tale realizzazione potranno essere diversificati, a seconda della veste formale e del linguaggio espressivo scelto (un video, un'intervista, un testo narrativo, una mostra di disegni o fotografica, una sceneggiatura da rappresentare o altro).

Ogni fase del lavoro si svolgerà sotto la guida e la supervisione attiva del docente che ha destinato le sue ore. Anche le ore di supplenza, essendo tutto il personale docente della scuola coinvolto in un unico lavoro di cui si conoscono organizzazione e finalità, potranno essere destinate (se ritenuto utile) alle attività del progetto.

Fase 3. Entro la fine di aprile, tutte le classi dell'Istituto dovranno consegnare alla commissione Educazione Civica il prodotto finale del proprio lavoro. Saranno predisposte due classroom, per il biennio e per il triennio, alle quali saranno invitati i rappresentanti di tutte le classi chiamati a consegnare il video finale. Si sottolinea ancora che stili, linguaggi e canoni comunicativi ed espressivi sono liberamente scelti dai gruppi classe, affinché possano sentirsi liberi, coinvolti e protagonisti.

Si richiede ai gruppi classe di presentare il proprio lavoro esclusivamente attraverso un video autoprodotto, nel quale mettere in massimo rilievo il contenuto e la forma espressiva. Il video non potrà avere una durata superiore ai cinque minuti. La commissione valuterà i lavori in coerenza con i seguenti parametri: pertinenza rispetto al tema assegnato, impegno, approfondimento, qualità formale, creatività/originalità, sensibilità sviluppata verso la tematica.

Fase 4. Negli ultimi giorni di maggio, compatibilmente con le attività che potrebbero

impedire la partecipazione di alcune classi (ad esempio, gli stage per le classi quarte) sarà organizzata la manifestazione di presentazione e premiazioni dei lavori. Il momento deve essere gestito con modalità tali da amplificare il protagonismo di tutti i ragazzi/e e da gratificare tutti gli allievi partecipanti, indipendentemente dall'esito della premiazione. La premiazione si svolgerà cercando di rendere visibile sul territorio il concorso e rendere riconoscibili i suoi obiettivi di impegno civico e culturale. A tal fine si prevede il coinvolgimento delle autorità comunali di Trezzi s/A e la partecipazione della stampa locale.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica

- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Fase 2. Successivamente, si passerà alla realizzazione concreta del lavoro. Gli strumenti adoperati per tale realizzazione potranno essere diversificati, a seconda della veste formale e del linguaggio espressivo scelto (un video, un'intervista, un testo narrativo, una

mostra di disegni o fotografica, una sceneggiatura da rappresentare o altro).

Ogni fase del lavoro si svolgerà sotto la guida e la supervisione attiva del docente che ha destinato le sue ore. Anche le ore di supplenza, essendo tutto il personale docente della scuola coinvolto in un unico lavoro di cui si conoscono organizzazione e finalità, potranno essere destinate (se ritenuto utile) alle attività del progetto.

Fase 3. Entro la fine di aprile, tutte le classi dell'Istituto dovranno consegnare alla commissione Educazione Civica il prodotto finale del proprio lavoro. Saranno predisposte due classroom, per il biennio e per il triennio, alle quali saranno invitati i rappresentanti di tutte le classi chiamati a consegnare il video finale. Si sottolinea ancora che stili, linguaggi e canoni comunicativi ed espressivi sono liberamente scelti dai gruppi classe, affinché possano sentirsi liberi, coinvolti e protagonisti.

Si richiede ai gruppi classe di presentare il proprio lavoro esclusivamente attraverso un video autoprodotto, nel quale mettere in massimo rilievo il contenuto e la forma espressiva. Il video non potrà avere una durata superiore ai cinque minuti. La commissione valuterà i lavori in coerenza con i seguenti parametri: pertinenza rispetto al tema assegnato, impegno, approfondimento, qualità formale, creatività/originalità, sensibilità sviluppata verso la tematica.

Fase 4. Negli ultimi giorni di maggio, compatibilmente con le attività che potrebbero impedire la partecipazione di alcune classi (ad esempio, gli stage per le classi quarte) sarà organizzata la manifestazione di presentazione e premiazioni dei lavori. Il momento deve essere gestito con modalità tali da amplificare il protagonismo di tutti i ragazzi/e e da gratificare tutti gli allievi partecipanti, indipendentemente dall'esito della premiazione. La premiazione si svolgerà cercando di rendere visibile sul territorio il concorso e rendere riconoscibili i suoi obiettivi di impegno civico e culturale. A tal fine si prevede il coinvolgimento delle autorità comunali di Trezzi s/A e la partecipazione della stampa locale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Fase 3. Entro la fine di aprile, tutte le classi dell'Istituto dovranno consegnare alla commissione Educazione Civica il prodotto finale del proprio lavoro. Saranno predisposte due classroom, per il biennio e per il triennio, alle quali saranno invitati i rappresentanti di tutte le classi chiamati a consegnare il video finale. Si sottolinea ancora che stili, linguaggi e canoni comunicativi ed espressivi sono liberamente scelti dai gruppi classe, affinché possano sentirsi liberi, coinvolti e protagonisti.

Si richiede ai gruppi classe di presentare il proprio lavoro esclusivamente attraverso un video autoprodotto, nel quale mettere in massimo rilievo il contenuto e la forma espressiva. Il video non potrà avere una durata superiore ai cinque minuti. La commissione valuterà i lavori in coerenza con i seguenti parametri: pertinenza rispetto al tema assegnato, impegno, approfondimento, qualità formale, creatività/originalità, sensibilità sviluppata verso la tematica.

Fase 4. Negli ultimi giorni di maggio, compatibilmente con le attività che potrebbero impedire la partecipazione di alcune classi (ad esempio, gli stage per le classi quarte) sarà organizzata la manifestazione di presentazione e premiazioni dei lavori. Il momento deve essere gestito con modalità tali da amplificare il protagonismo di tutti i ragazzi/e e da gratificare tutti gli allievi partecipanti, indipendentemente dall'esito della premiazione. La premiazione si svolgerà cercando di rendere visibile sul territorio il concorso e rendere riconoscibili i suoi obiettivi di impegno civico e culturale. A tal fine si prevede il coinvolgimento delle autorità comunali di Trezzi s/A e la partecipazione della stampa locale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Competenze chiave di cittadinanza

Con riferimento alle competenze chiave per la cittadinanza attiva, l'Istituto ha definito i seguenti obiettivi educativo – formativi e cognitivi trasversali comuni a tutte le classi. Nel corso del biennio il consiglio di classe provvederà a lavorare sull'acquisizione delle competenze da parte degli alunni. Nel secondo biennio e nel corso del quinto anno il CdC perseguirà il consolidamento e lo sviluppo di tali competenze in tutti gli alunni.

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA	OBIETTIVI TRASVERSALI FORMATIVI ED EDUCATIVI
Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Rispetto delle regole - Sviluppo ed adozione di comportamenti adeguati all'ambiente scolastico § Rispetto delle regole relative alle assenze ed ai ritardi § Rispetto degli ambienti e degli arredi § Rispetto degli strumenti e del materiale didattico § Rispetto della regola relativa ad avere con sé il materiale necessario per le lezioni
Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Sviluppo e consolidamento delle capacità di porsi in relazione con le persone in modo corretto § Crescita della capacità di ascoltare ed intervenire al momento opportuno § Rispetto delle idee altrui § Rispetto dei diversi ruoli § Sviluppo e consolidamento delle capacità di collaborare con gli altri § Capacità di produrre materiale utile alla buona riuscita del lavoro di gruppo § Rispetto dei tempi e delle consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA	OBIETTIVI TRASVERSALI FORMATIVI ED EDUCATIVI
Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso. Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.	Acquisizione dei linguaggi specifici delle singole discipline Sviluppo delle capacità di esporre e comunicare in modo chiaro ed efficace
Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Acquisizione dei concetti di base delle discipline Uso consapevole del messaggio specifico delle singole discipline rispetto agli argomenti scelti
Individuare collegamenti e relazioni Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.	Sviluppo e consolidamento delle capacità di organizzazione logica dei concetti e dei messaggi Saper operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini
Imparare ad imparare Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili.	Sviluppo delle capacità di adottare strategie di studio efficaci Sviluppo delle capacità di ricerca e selezione del materiale Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione Sviluppo della capacità di sapersi organizzare

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA	OBIETTIVI TRASVERSALI FORMATIVI ED EDUCATIVI
Progettare Utilizza le conoscenze per definire strategie d'azione e realizza progetti con obiettivi significativi e realistici.	Sviluppo la capacità di utilizzare le competenze disciplinari per pianificare la risoluzione di problemi o realizzare piccoli progetti.
Risolvere problemi Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline.	Sviluppo e consolidamento delle capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche Saper applicare principi e regole

Secondo biennio e quinto anno - Obiettivi di apprendimento comuni in relazione al profilo educativo culturale e professionale (pecup)

1. Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione italiana, a partire dai quali poter valutare fatti e ispirare i propri comportamenti individuali e sociali.

2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

3. Padroneggiare il patrimonio lessicale della lingua italiana e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in contesti di studio e lavoro

4. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e delle scienze e orientarsi fra autori e testi fondamentali, soprattutto a carattere scientifico, tecnologico ed economico.

5. Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica e riconoscere nei diversi campi disciplinari i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusione che vi

afferiscono e

6. Riconoscere gli aspetti geografici ed ecologici dell'ambiente naturale e antropico, le loro connessioni con gli aspetti culturali, sociali ed economici degli stessi e saper adottare una prospettiva interculturale anche ai fini di una mobilità di studio e lavoro.

7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività professionale anche nell'ottica della formazione permanente.

8. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

9. Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere la propria responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale, sia a livello individuale sia come membro di un gruppo.

10. Essere consapevole del valore sociale della propria attività e partecipare attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

11. Riconoscere gli aspetti culturali e relazionali della pratica sportiva anche come ulteriore mezzo per il conseguimento del benessere personale e collettivo.

PeCuP settore Economico

1. Analizzare la realtà e i fenomeni strettamente economici e sociali di essa, anche per mezzo di strumenti matematici e informatici.

2. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali, economiche, sociali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto e dall'economia.

3. Riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale

4. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

5. Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione e individuare soluzioni ottimali anche con l'ausilio di strumenti informatici e software gestionali

PeCuP settore Tecnologico

1. Collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi e operare in autonomia nei casi di modesta entità;

2. Applicare le metodologie di valutazione, progettazione e realizzazione di costruzioni di modeste entità in zone non sismiche; prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico e redigere la valutazione di impatto ambientale.

3. Utilizzare tutti gli strumenti idonei alla restituzione grafica di progetti e di rilievi.

4. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

5. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

PeCuP settore Turistico

1. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico.

2. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche, gestire e utilizzare programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

3. Analizzare il territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

4. Progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici.

5. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

Al raggiungimento delle competenze e degli obiettivi didattici ed educativi concorrono tutte le discipline attraverso le strategie e le modalità individuate all'interno delle programmazioni disciplinari e dei consigli di classe.

Al termine del 1° biennio devono essere certificate le seguente competenze:

Competenza alfabetica funzionale

Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.
Competenza multilinguistica Utilizzare le diverse lingue in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.
Competenza digitale Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali,

ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre. Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica. Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
Competenza in materia di cittadinanza Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Competenza imprenditoriale

Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri. Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

PROGRAMMAZIONI CONSIGLI DI CLASSE E DI DIPARTIMENTO

La programmazione disciplinare rappresenta la progettazione di riferimento ai fini della stesura del piano di lavoro di ogni docente ed è allegata integralmente al PTOF. In essa vengono definite

1. finalità della disciplina,
2. competenze, conoscenze, abilità da conseguire nel primo biennio, nel secondo biennio e nella classe quinta
3. contenuti comuni irrinunciabili e definizione livelli minimi e loro scansione temporale prerequisiti essenziali
4. eventuali test di ingresso
5. metodi e strategie

6. modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite
7. livelli di competenza da certificare (biennio)
8. strategie di recupero e di sostegno
9. a ttività integrative

I CdC adottano una programmazione didattico-educativa comune suddivisa per classi del primo biennio e triennio.

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

Lo studio dei contenuti disciplinari può essere integrato con attività che permettono di trasferire in un contesto reale le nozioni apprese. Esse rientrano nelle cosiddette attività integrative e possono svolgersi nell'arco di una mattinata oppure in uno o più giorni (visite e viaggi d'istruzione).
Ogni uscita deve essere coerente con gli obiettivi didattico-formativi individuati dal docente e dal consiglio di classe nelle relative programmazioni e deve prevedere un'adeguata attività di preparazione e di verifica.

Le uscite possono comprendere:

- Visite guidate a città, mostre, musei, aziende, fiere settoriali, istituzioni culturali e aree di interesse ambientale
- Visione di spettacoli, rappresentazioni teatrali e cinematografiche
- Uscite nel territorio di Trezzo sull'Adda o comuni limitrofi

Periodo e criteri di attuazione dei viaggi d'istruzione vengono definiti da un Regolamento dei viaggi di istruzione.
I docenti di Scienze Motorie dell'Istituto, oltre alle attività descritte nella sezione relativa ai progetti, di norma organizzano delle attività sportive d'Istituto quali il torneo di pallavolo e la giornata sportiva di fine anno.

Il Piano delle attività integrative viene annualmente approvato dagli CdC entro il mese di novembre, tuttavia, sono ammesse deroghe per consentire la partecipazione ad iniziative e manifestazioni di interesse che hanno luogo prima dell'approvazione del Piano.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T. ECONOMICO E TECNOLOGICO- J. NIZZOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Certificazioni linguistiche

I corsi prevedono attività mirate di comprensione e produzione secondo il format delle prove di esame delle diverse certificazioni e si svolgono in orario extracurricolare. Sono rivolti a studenti già in possesso delle competenze necessarie al superamento della prova d'esame. I partecipanti potranno fare pratica e acquisire padronanza nello svolgimento dei numerosi e diversificati test che compongono l'esame di certificazione. Il corso di preparazione prevederà esercitazioni pratiche su modelli di esame ed immediata correzione degli stessi. I corsi B2 sono tenuti da docenti madrelingua o bilingue, prevedono 36 ore annuali di corso nel periodo novembre/aprile I corsi A2-B1 sono tenuti da docenti madrelingua o bilingue, prevedono 20 ore annuali di corso da svolgersi nel periodo gennaio/aprile. La scuola coadiuva gli studenti nel percorso di iscrizione agli esami. Il percorso certificativo prevede un contributo da parte delle famiglie.

Risultati attesi

- Conseguire una certificazione come valore aggiunto da spendere nelle università italiane nelle quali vengono riconosciuti CFU a fronte del conseguimento di certificazioni linguistiche.

- Conseguire una certificazione come valore aggiunto per la prosecuzione degli studi all'estero (in particolare per l'iscrizione nelle varie università europee è previsto un determinato livello di competenza linguistica certificato).

- Arricchire il curriculum degli studenti e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. - Ottenere un riconoscimento in crediti nel caso di partecipazione a concorsi pubblici

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Assistenti di lingua straniera

Adesione al Bando USR Lombardia (borse MIUR). La scuola fa richiesta di assegnazione di uno o più assistenti di lingua straniera (provenienti da UE) rispondendo al bando emanato annualmente dal Ministero dell'Istruzione. A tal fine elabora un progetto ad integrazione del percorso curricolare che preveda l'attività dell'assistente linguistico.

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza della cultura e lingua straniera

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto SITE

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: SITE PROGRAM

L'adesione alla rete Site (capofila Istituto Gentileschi di Milano) prevede la possibilità di ospitare un neo laureato americano % il nostro istituto da ottobre a maggio e disporre di 12/14 ore di compresenza/docenza per favorire le abilità orali in lingua inglese. Il docente madrelingua percepirà un assegno mensile (borsa di studio) pagato dall'Istituto. Il percorso può prevedere un contributo da parte delle famiglie delle classi aderenti al progetto.

Risultati attesi

Motivare gli studenti allo studio della lingua inglese, potenziare lo studio di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL) grazie al supporto di un madrelingua, contribuire allo scambio interculturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto SITE

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Mobilità internazionale

La scuola partecipa sia a progetti di mobilità collettiva (Progetti Erasmus+, progetti di scambio all'estero per classi) sia a progetti di mobilità individuale (quarto anno all'estero). In particolare la scuola aderisce al progetto West in collaborazione con I.T.S.O.S "Marie Curie" di Cernusco S/N per l'erogazione di borse di studio nell'ambito della mobilità Erasmus+ VET che prevede un'esperienza di alternanza scuola lavoro all'estero per gli alunni delle classi quarte e quinte (ERASUMS+), in particolare per alunni con svantaggio socio-economici o fragilità personali. Da due anni sono attive borse di studio per gli studenti appena diplomati per la realizzazione di stage lavorativi all'estero di tre mesi (ERASMUS PRO).

Risultati attesi

Motivare gli studenti all'esperienza di scambio all'estero, promuovere lo scambio interculturale e linguistico, incentivare l'autonomia e l'assunzione di responsabilità

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO

Attività n° 5: E-Twinning

La scuola partecipa a progetti E-twinning nei quali si pianificano percorsi interdisciplinari con scuole partner europee e possono prevedere l'organizzazione di scambi e gemellaggi.

Risultati attesi

Promuovere la progettualità di classe, motivare agli scambi interculturali, incentivare il lavoro cooperativo con studenti stranieri

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: Promozione delle lingue

La scuola partecipa ogni anno al CNdL (Concorso Nazionale delle Lingue) organizzato dall'Università di Urbino che mira a valorizzare le eccellenze linguistiche e offre la possibilità di vincere borse di studio universitarie per i migliori studenti. Inoltre aderisce alla Giornata Europea delle Lingue Straniere con attività didattiche nelle classi (26 settembre di ogni anno) per favorire la conoscenza della ricchezza linguistica europea.

Risultati attesi

Promuovere le eccellenze linguistiche dell'istituto e far conoscere le ricchezze linguistiche europee

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione lingue

Destinatari

- Studenti

Attività n° 7: Stage linguistici

Lo stage linguistico è da considerarsi, per la sua struttura organizzativa e progettuale, un'opportunità offerta agli studenti di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera; pertanto, questa esperienza va ritenuta, a tutti gli effetti, attività didattica contestualizzata nella realtà. L'apprendimento inoltre avviene in contesto sociale e cooperativo, dando rilievo alle diverse attitudini e favorendo la mutua collaborazione e la reciprocità. Le attività prevedono compiti di realtà che permettono all'allievo di esercitare le proprie competenze in contesti significativi, con arricchimento del proprio capitale culturale e sociale.

Risultati attesi

Obiettivi formativi:

• incentivare la motivazione e l'autostima dello studente;

• favorire il confronto con altre realtà sociali e quindi risvegliare e/o approfondire una coscienza europea e multiculturale; • conoscere e rispettare le regole comunitarie;

• rafforzare le abilità relazionali e promuovere la curiosità verso l'altro, che deve essere consapevolmente percepita come uno dei tratti distintivi dello studio di una lingua straniera;

• superare forme di egocentrismo, a favore dell'accettazione e della valorizzazione delle diversità e delle varietà culturali;

• rafforzare il senso di responsabilità personale e la capacità decisionale.

Obiettivi cognitivi:

• acquisizione di un metodo di lavoro interdisciplinare;

• miglioramento delle competenze in lingua straniera e rafforzamento delle abilità comunicative;

• acquisizione/approfondimento di conoscenze geografiche, storiche e socio culturali relative al luogo visitato; • studio delle diversità del vivere quotidiano tramite la "lettura" dell'ambiente e degli usi e costumi circostanti

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage linguistici

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.T. ECONOMICO E TECNOLOGICO- J. NIZZOLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: STEM competenze per il futuro

Il progetto "STEM competenze per il futuro", finanziato dal PNNR “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, ha come obiettivo il potenziamento dell'attuale offerta formativa in ambito STEM e l'implementazione di metodologie innovative nella didattica ordinaria.

Il progetto prevede l'erogazione, in un'ottica inclusiva e di superamento del divario di genere, di percorsi formativi e di orientamento di tipo laboratoriale, caratterizzati da una connotazione fortemente esperienziale ed interdisciplinare in ambiti quali, ad esempio, la robotica e l'IoT, la progettazione e realizzazione, anche con gli strumenti dell'AI, di contenuti digitali, la chimica e la biologia. Non di meno, verrà dato spazio anche al potenziamento della Matematica con approcci metodologici innovativi. Il progetto prevede il coinvolgimento in rete di altre scuole per poter proseguire con esse un percorso già sperimentato in passato che miri alla diffusione delle STEM favorendo uno scambio di buone pratiche.

Tali percorsi, tra cui gli STEM club, vengono organizzati prevalentemente in orario extracurricolare pomeridiano o in giornate di formazione intensiva negli spazi laboratoriali dell'istituto dotati delle tecnologie necessarie allo svolgimento delle attività.

Si prevede anche di effettuare attività sul campo e/o presso le strutture di enti/associazioni/istituzioni scientifiche che operano sul territorio, di una o più giornate per

un'esperienza che permetta di cogliere meglio le applicazioni reali di conoscenze e metodi delle STEM.

Nei percorsi proposti matematica e fisica avranno un ruolo trasversale in quanto forniranno gli strumenti necessari per la comprensione e la risoluzione dei problemi affrontati.

Nell'ambito del progetto saranno effettuate azioni di tutoraggio per l'orientamento sulle sfide del mondo di domani e sulle prospettive aperte dallo studio delle discipline STEM e sui possibili percorsi formativi e professionali in ambito STEM.

Metodologie utilizzate

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Laboratorialità e learning by doing

Problem solving e metodo induttivo

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Promozione del pensiero critico nella società digitale

Adozione di metodologie didattiche innovative

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le discipline STEM mirano a sviluppare negli studenti una serie di competenze chiave, tra cui:

- Competenze cognitive:
  - Pensiero critico e risoluzione dei problemi: Incoraggiare gli studenti a analizzare informazioni, formulare ipotesi, progettare esperimenti, interpretare dati e trovare soluzioni a problemi complessi.
  - Creatività e innovazione: Stimolare l'immaginazione e la capacità di ideare nuove soluzioni e approcci.
  - Pensare computazionale: Sviluppare la capacità di scomporre un problema in parti più piccole, identificare modelli e creare algoritmi per risolverlo.
- Competenze metodologiche:
  - Metodo scientifico: Apprendere e applicare il metodo scientifico per condurre indagini e esperimenti.
  - Utilizzo di strumenti e tecnologie: Imparare a utilizzare strumenti scientifici, software e tecnologie digitali per raccogliere e analizzare dati.
  - Collaborazione e lavoro di gruppo: Sviluppare capacità di lavorare in team, condividere conoscenze e raggiungere obiettivi comuni.
- Competenze trasversali:
  - Comunicazione efficace: Esprimere chiaramente idee e risultati, sia oralmente che in forma scritta.
  - Curiosità e passione per l'apprendimento: Sviluppare un atteggiamento positivo verso la conoscenza e la voglia di approfondire nuovi argomenti.
  - Consapevolezza civica e responsabilità sociale: Comprendere l'impatto delle scienze e della tecnologia sulla società e assumere un ruolo attivo nel promuovere uno sviluppo sostenibile.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.T. ECONOMICO E TECNOLOGICO- J. NIZZOLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Accoglienza, spiegazione funzionamento e regolamento scolastico : DS e coordinatore di classe

Orienteering e socializzazione

Tre questionari con successiva riflessione in classe

Attività di educazione civica

Metodo di studio

Viaggio di istruzione/visita guidata

Restituzione tutor

Pesciolino rosso

Prevenire meglio che curare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Accoglienza e nuovi regolamenti : DS e coordinatore di classe

Orientamento con DS e famigli e estudenti

Attività di educazione civica

Viaggio di istruzione/visita guidata

Restituzione tutor

Tre questionari con successiva riflessione in classe

Progetto PIME

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

per la classe III

Tre questionari con successiva riflessione in classe

Mi conosco e mi relaziono

Attività di educazione civica

Un'unità didattica orientativa / Attività di Debate

Un viaggio di istruzione/visita guidata

Restituzione tutor

Erasmus

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Campus Università - ITS - Aziende formatrici

Due visite aziendali e restituzione

Attività di educazione civica

Un'unità didattica orientativa/ Attività di Debate

Restituzione tutor

Erasmus

Viaggio di un ex studente in Africa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Campus università - ITS - Aziende formatrici

Incontro con professionisti di settore

Incontro con ex studenti

ADECCO

Eventuali viaggi di istruzione

Restituzione tutor

Simulazioni prove Esame di Stato

Erasmus

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO

Il numero di ore minimo di PCTO da svolgere durante le classi terze quarte e quinte, per quanto riguarda gli Istituti Tecnici come il nostro, dovrà risultare non inferiore a **150 ore**.

Le finalità dei progetti che si intendono realizzare nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", secondo le LINEE GUIDA MINISTERIALI ***(pubblicate ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)*** sono quelle che consentono di:

a. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
b. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
c. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
d. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nei processi formativi;
e. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso il PCTO si sviluppano e si consolidano tutte le competenze finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza e all'inserimento nel futuro contesto lavorativo, competenze che il D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro. Tali competenze sono:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi

• Individuare collegamenti e relazioni
• Acquisire ed interpretare l'informazione.

Il tessuto produttivo locale, ricco di realtà aziendali di piccole e medie dimensioni inserite nel settore secondario, dei servizi e delle professioni, ha sempre dimostrato un interesse e una disponibilità ad azioni sinergiche con il nostro Istituto.
Esso accoglie i nostri studenti grazie a:

- un sistema fondato sulla piccola-media impresa e impresa artigiana;
- un ampio sviluppo del settore terziario, compreso il turismo;
- una presenza molto significativa della grande distribuzione commerciale;
- numerosi studi professionali quali commercialisti, avvocati, ingegneri, geometri e architetti;
- Enti territoriali, in particolare i Comuni, accolgono gli studenti in prevalenza negli uffici tributi, uffici tecnici e nelle biblioteche.

Per queste ragioni **il nostro Istituto ha dato priorità alla modalità di "formazione sul campo" attraverso l'attivazione di stage aziendali della durata di 3 o 4 settimane al termine del quarto anno o all'inizio del quinto anno durante i mesi di giugno o di settembre.**
Tali esperienze sono anticipate da specifici **corsi di formazione on-line per la sicurezza** sui luoghi di lavoro.
I principali attori degli stage aziendali sono lo studente, la scuola e l'impresa o ente ospitante.
Alla scuola è assegnata la responsabilità complessiva di un percorso che si articola in termini di progettazione, attuazione, verifica e valutazione.
I docenti referenti d'Istituto per la funzione strumentale PCTO, i consigli di classe e i tutor scolastici assegnati per ogni classe del triennio hanno il compito di:

- rendere partecipe sia l'allievo sia la famiglia delle caratteristiche del percorso formativo, illustrando le conoscenze e le abilità da raggiungere;
- monitorare il percorso formativo in raccordo con il tutor aziendale;
- predisporre la documentazione amministrativa necessaria allo svolgimento del progetto;
- affrontare problemi di tipo gestionale e organizzativo;
- valutare l'efficacia dell'esperienza svolta.

Il tutor aziendale costituisce il punto di raccordo tra il mondo dell'impresa e quello della scuola. Egli mantiene un costante rapporto con il tirocinante, lo sostiene nelle difficoltà e lo supporta da un punto di vista metodologico indirizzandolo al perseguimento degli obiettivi formativi e garantisce l'informazione sui rischi aziendali.

Completano e arricchiscono i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento altre

iniziative ed attività presenti nel nostro istituto, quali ad esempio:

- uscite didattiche dedicate a visite aziendali, a fiere di settore, ad eventi specifici relativi ai vari indirizzi presenti
- stage linguistici all'estero e progetti di mobilità Internazionale
- eventuali project work interni multidisciplinari
- iniziative legate all'attività di orientamento in entrata e in uscita
- incontri con esperti di settore e del mondo del lavoro in generale.

Il raggiungimento del monte ore minimo previsto di 150 ore rappresenta uno dei requisiti di ammissione all'Esame di Stato durante il quale il candidato sarà chiamato a presentare le esperienze più significative svolte durante il triennio soffermandosi sulle competenze professionali e trasversali acquisite. Verrà sviluppata, infine, una riflessione in un'ottica orientativa sulle opportunità di studio e/o lavorative post-diploma.

SCHEMA RIEPILOGATIVO IMPOSTAZIONE PCTO TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA'	PERIODO
Classe Terza	Eventuali PROJECT WORK (ideati e realizzati dai Consiglio di Classe)	Durante Anno Scolastico
Classe Quarta	FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO (OnLine)	Durante Anno Scolastico
Classi Quarte/Classi Quinte	STAGE DI TRE O QUATTRO SETTIMANE PRESSO AZIENDE LOCALI IN AMBITO AMMINISTRATIVO E PROFESSIONALE	Fine quarto anno (giugno) o inizio quinto anno (settembre)
Classi Quinte	ATTIVITA' ORIENTAMENTO IN USCITA	Durante Anno Scolastico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione del PCTO è prevista una verifica e valutazione da parte:

·del tutor aziendale;

·del tutor scolastico;

·dello studente (autovalutazione).

La scuola recepisce le indicazioni fornite dal tutor aziendale, verifica il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo di alternanza e valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Centro sportivo e Homo sapiens

È attivato in istituto un Centro sportivo che propone attività di avviamento alla pratica sportiva, da svolgersi in ore pomeridiane, e la partecipazione a gare con altre scuole a livello locale, provinciale e regionale. La scuola aderisce al progetto Homo sapiens che si pone come obiettivo quello di contribuire, attraverso la diffusione dei valori positivi dello sport ed il confronto con altri istituti, alla lotta alla dispersione scolastica e al recupero motivazionale migliorando l'autostima. In orario pomeridiano saranno proposte attività per lo sviluppo delle seguenti pratiche sportive: Corsa campestre (M-F), Atletica leggera (M-F), Pallavolo (M-F), Pallacanestro, Tennis da Tavolo (M-F) e Badminton (M-F), Sci e Snowboard (M-F), Nuoto (M-F), Calcio a (M-F). I migliori rappresentanti delle varie discipline parteciperanno alle manifestazioni interscolastiche organizzate dai vari istituti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

L'IT Nizzola è costantemente e quotidianamente impegnato a riconoscere e contrastare bullismo e cyberbullismo in qualsiasi sua forma. Ogni anno scolastico viene individuato un docente quale referente, con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, fermo restando le esclusive competenze del Dirigente scolastico. Viene redatto un regolamento sulle azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo disponibile nella pagina on-line dell'istituto. Vengono promosse campagne di informazione per gli alunni e le loro famiglie sugli strumenti che l'Istituto ha in dotazione al fine di contrastare il bullismo e cyberbullismo; Viene istituito uno sportello di ascolto psicologico per studenti e le loro famiglie. Si pianificano attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile; Viene predisposta una cassetta "HELP" per la raccolta delle denunce, anche anonime, di presunti casi di bullismo e/o cyberbullismo; Vengono previsti incontri rivolti alle famiglie dell'Istituto con esperti del settore e/o rappresentanti delle Forze dell'ordine. Si organizza un percorso educativo gratuito proposto da Synergie Italia sede di Trezzo sulla prevenzione al cyberbullismo e ai pericoli della rete. Nell'ambito del progetto Cineforum, viene programmata la visione di film, documentari o campagne pubblicitarie che hanno per tema il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'IT "J. Nizzola", da sempre in prima linea nel prevenire e contrastare fenomeni di bullismo, ha recepito le direttive della legge 71 del 2017 che, introducendo anche i fenomeni di cyberbullismo, impongono il potenziamento dell'offerta formativa in tale direzione. Per questo motivo, la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo si concretizzano attraverso una quotidiana condotta dei docenti e del personale Ata che possa servire da esempio agli alunni, al fine di evitare atteggiamenti da bullo. Il coinvolgimento degli alunni nelle attività scolastiche in modo socializzante e di gruppo risulta essere un'importante azione strategica, finalizzata alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di bullismo. Il potenziamento delle competenze cognitive, emotive, sociali e relazionali viene favorito attraverso percorsi curriculari e di educazione socioaffettiva. In particolare, la scuola facendo suo quanto proposto dalla legge 71, preferisce privilegiare un approccio inclusivo che porta i soggetti coinvolti a condividere una progettualità destinata alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso un intervento più educativo che punitivo. Non a caso l'IT "Nizzola" intende fare proprie le indicazioni della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, recepite dal Piano Nazionale Scuola Digitale, dove si specifica che ogni studente deve diventare cittadino digitale che sappia utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media in generale. Infine, il cambiamento del comportamento degli studenti, prima che diventino vittime o bulli, si potrà ottenere solo se le attività riusciranno a promuovere il mutuo rispetto tra tutti i membri della comunità scolastica, il rispetto per gli oggetti di proprietà degli altri (incluso gli edifici scolastici), la responsabilità di ognuno per le proprie azioni e il senso di appartenenza ad una comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Aula 3.0

Quante ne so... Davvero ne so?

Ciclo di 3 incontri nell'ambito dei quali saranno affrontate le seguenti tematiche: sessualità e sue funzioni, anatomia maschile e femminile, fasi della risposta sessuale, aspetto relazionale della sessualità, malattie a trasmissione sessuale, sesso e sentimenti, le regole della sessualità, contraccezione.

Risultati attesi

Prevenzione e formazione sul tema dell'affettività e sessualità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Aula 3.0

Orientamento in ingresso

L'Orientamento in entrata si rivolge agli studenti che hanno terminato il primo ciclo di istruzione e devono, pertanto, effettuare una delle scelte più importanti della loro vita: ossia trovare la scuola superiore più adatta in base alle proprie capacità e interessi. Pertanto la Funzione Strumentale, affiancata da una Commissione specifica, ha il compito di far conoscere l'offerta formativa dell'I.T. Nizzola: non solo gli indirizzi di studio presenti e la loro spendibilità nel mondo del lavoro, bensì i progetti e tutto ciò che caratterizza l'istituto. L'Orientamento in entrata prevede degli incontri di informazione orientativa presso le scuole medie del territorio, la distribuzione di materiale informativo (brochure, volantini, quadri orari...), la partecipazione alle fiere orientative (presso l'ECFOP di Velasca e presso Villa Castelbarco di Vaprio d'Adda), l'organizzazione di Open Day aperti al pubblico e di mini-stages pomeridiani per gli studenti delle scuole medie. La Funzione Strumentale, inoltre, si rende sempre disponibile per colloqui informativi con i genitori che manifestano richieste particolari o dubbi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

favorire la scelta dell'indirizzo più adeguato alle proprie attitudini personali; permettere la conoscenza degli indirizzi presenti in Istituto e la loro spendibilità nel mondo del lavoro; consentire a genitori e allievi delle classi terze medie di conoscere l'Istituto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Orientamento in uscita

L'Orientamento in uscita, invece, ha l'obiettivo di informare ed orientare gli studenti delle classi terminali, sia quinte che quarte. Pertanto vengono divulgati giorni e orari degli Open Day presso gli Atenei più noti, vengono fissati incontri non solo con enti universitari e para-universitari, ma anche con società che possano favorire e far meglio comprendere l'inserimento nel mondo del lavoro. Da qualche anno, inoltre, la Funzione Strumentale organizza un Campus universitario in istituto a cui partecipano le Università e gli ITS per promuovere i propri corsi di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

informare/orientare gli alunni in uscita sui corsi di specializzazione e formazione universitari e para-universitari; trasmettere informazioni riguardanti le offerte formative, i servizi e le opportunità forniti dagli atenei ed Accademie; favorire e facilitare l'ingresso al mondo del lavoro (tecniche e strumenti di ricerca del lavoro, Agenzie interinali, corsi di formazione, stages)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Aula 3.0

Accoglienza e inserimento alunni stranieri

L'Istituto ha provveduto a istituire un Protocollo di Accoglienza degli alunni con background migratorio, con lo scopo di definire la costituzione e i compiti dei gruppi di lavoro, le modalità di accoglienza e gli interventi di facilitazione linguistica per tutti quegli studenti e quelle studentesse che, per ragioni linguistiche, culturali, sociali o economiche, sono più soggetti a insuccesso o abbandono scolastico. In particolare, il Protocollo ha lo scopo di: > facilitare l'ingresso e l'inclusione degli studenti; > sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di inserimento e nell'acquisizione degli strumenti linguistici; > garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e pari opportunità di successo scolastico e formativo; > contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Con l'approvazione del Protocollo e l'individuazione dei gruppi di lavoro, l'Istituto si è così dotato di un iter procedurale che accompagna gli studenti e le loro famiglie dal momento dell'iscrizione alla conclusione del percorso di studi. Con gli interventi di alfabetizzazione, facilitazione linguistica e sostegno allo studio, vengono forniti a studenti e studentesse gli strumenti e i sostegni che potrebbero mancare in ambito famigliare o extrascolastico, aumentando le probabilità di successo formativo e integrazione linguistica e culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Aula 3.0

Certificazione ICDL – CAD

L'istituto è Test center ICDL ed offre l'opportunità agli studenti di tutti gli indirizzi di sostenere gli esami per la certificazione ICDL in istituto. Gli alunni del corso CAT possono sostenere l'esame per la patente CAD 2D. L'Istituto offre l'opportunità di prepararsi a sostenere gli esami previsti per il loro conseguimento, attivando degli specifici corsi pomeridiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Certificare il possesso delle competenze informatiche necessarie per poter operare con i programmi più diffusi e utili sia nell'ambito di una struttura aziendale che nell'attività professionale

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Internazionalizzazione

Obiettivi: Accrescere e potenziare i livelli di competenza in lingua inglese e nelle altre lingue straniere insegnate in istituto. Valorizzare le eccellenze linguistiche e offrire occasioni di conoscenza e scambio culturale per raggiungere buoni livelli di competenza interculturale. Descrizione: Il progetto internazionalizzazione prevede l'attivarsi di varie iniziative quali: - organizzazione di corsi destinati alla certificazione linguistica (PET - FIRST - ZERTIFIKAT A2/B1, DELF B1, DELE A2/B1/B2): - adesione alla rete Site Program (partecipazione alle lezioni di lingua inglese di neo laureati madrelingua americani in compresenza ai docenti di inglese durante le ore curricolari ed extracurricolari); - Promuovere progetti europei (ERASMUS+, PON) e adesione al progetto WEST (consorzio scuole I.T.S.O.S "Marie Curie" di Cernusco S/N); - formazione docente e diffusione delle attività sulla piattaforma E-TWINNING; - partecipazione ad eventi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze linguistiche (Concorso Nazionale delle Lingue straniere organizzate dall'Università di Urbino) e alla promozione delle lingue straniere (Giornata Europea delle Lingue). - Orientare e guidare gli studenti durante il percorso di mobilità internazionale individuale (quarto anno all'estero); - Stage linguistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accrescere e potenziare i livelli di competenza in lingua inglese e nelle altre lingue straniere insegnate in istituto. Valorizzare le eccellenze linguistiche e offrire occasioni di conoscenza e scambio culturale per raggiungere buoni livelli di competenza interculturale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Cineforum

il presente progetto, finanziato dal PNRR, per l'a.s. 24-25 propone un percorso sulle serie TV. Le tappe previste sono le seguenti: - concetto e origine di serialità; - visione della puntata pilota; - terminologia tecnica (ad esempio differenza tra serie, sitcom, fiction, sceneggiato...) - analisi e approfondimento teorico degli aspetti prettamente cinematografici (tecniche, stili, inquadrature, movimenti di macchine, correnti, educazione all'immagine...); - analisi e discussione dei temi trattati; - storia e critica del cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Si vuole rendere gli studenti dei fruitori autonomi e consapevoli, in grado di analizzare immagini e scene anche complesse, capaci di utilizzare adeguatamente il lessico specifico e di esprimere un giudizio accuratamente motivato e giustificato.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

La Qualità della progettazione delle opere edilizie attraverso il BIM, dal Building Information Modeling al Building Information Management

Il progetto, finanziato dal PNRR, è rivolto agli studenti del 5 anno del corso CAT. Prevede di fornire un corso per la modellazione 3D agli studenti del terzo anno con applicazione ad un progetto semplice. Un corso per l'utilizzazione del software BIM agli studenti del quarto anno. Il coinvolgimento degli studenti del quinto anno nella progettazione di un intervento edilizio in un contesto reale applicando la metodologia BIM previo corso formativo specifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire agli studenti in uscita le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro con le conoscenze e le abilità aggiornate rispetto alla metodologia di progettazione edilizia in modalità BIM, far sperimentare agli studenti il rapporto tra progettista, analisi dei bisogni, e committenti su un caso reale. Le modalità di lavoro permettono inoltre agli studenti di mettere in campo le abilità necessarie per lavorare in team e verificare le proprie attitudini rispetto all'ambito e al tipo di lavoro. Per gli insegnanti ci si prefigge di consolidare le competenze nell'ambito dell'insegnamento della strumentazione 3D e BIM, nonché l'attivazione di modalità didattiche di tipo problem solving e far rientrare nella programmazione ordinaria del dipartimento delle materie tecniche del CAT questo tipo di insegnamento e di attività.

Risorse professionali	Esterno

Clubs

Il progetto, finanziato nell'ambito dei fondi PNRR sulla lotta alla dispersione scolastica, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'a.s. 2024-2025, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I laboratori attivati sono i seguenti: - TEATRO - MUSICA - CANTO - DEBATE - BALLO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

A scuola di libertà e riconciliazione

Progetto che consiste in incontri con esperto esterno e/o ragazzi della comunità Kayros e in una visita in casa circondariale o di reclusione per: arricchire la formazione integrale della persona approfondire i valori della giustizia, della libertà, della legalità, della responsabilità personale, della partecipazione attiva, della solidarietà e di percorsi di riconciliazione in relazione a situazioni di disagio e di marginalità sociale legate al mondo dell'illegalità, della detenzione e dei conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondimento valori di giustizia, libertà, legalità, responsabilità personale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno e interni

Progetto MAHSA AMINI

Il progetto è pensato per sostituire l'intero impianto delle attività di Educazione Civica, così come svolto negli ultimi anni, al fine di offrire un reale momento formativo aggiuntivo agli studenti, completamente differenziato dai percorsi disciplinari curriculari più o meno radicati nel tempo. Queste attività sono state pensate nello sforzo di massimizzare il livello di coinvolgimento, di protagonismo e di creatività degli studenti e delle studentesse del Nizzola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. - Partecipazione al dibattito culturale. - Consapevolezza della complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - Promozione dell'educazione alla parità e al rispetto delle differenze attraverso diversi linguaggi espressivi - Promuovere della consapevolezza della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini - Favorire comportamenti corretti e non stereotipati nei rapporti interpersonali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto Tutor e Orientamento

Piattaforma “Unica” per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative Come è noto, il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112, ha previsto all’art. 21 comma 4-ter che: «Il Ministero dell'istruzione e del merito promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della piattaforma "Famiglie e studenti", come canale unico di accesso al patrimonio informativo detenuto dal Ministero medesimo e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. La piattaforma è costituita da un'infrastruttura tecnica che rende possibile l’interoperabilità dei sistemi informativi esistenti e funzionali alle attività del predetto Ministero, al fine di semplificare l'accesso ad essi e il loro utilizzo». Il successivo comma 4-quinques stabilisce: «Il Ministro dell'istruzione e del merito, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta uno o più decreti, di natura non regolamentare, con i quali definisce i servizi digitali compresi nella piattaforma di cui al comma 4-ter, gli standard tecnologici e i criteri di sicurezza, di accessibilità, di disponibilità e di interoperabilità, i limiti e le condizioni di accesso volti ad assicurare il corretto, lecito e trasparente trattamento dei dati, le garanzie per i diritti e le libertà degli interessati, i tempi di conservazione dei dati e le misure di sicurezza di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016». In attuazione delle suindicate disposizioni è stato emanato previo parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali, il DM n.192 del 10/10/2023 recante "Decreto concernente la disciplina sul trattamento dei dati personali effettuato dal ministero dell’istruzione e del merito e dalle istituzioni scolastiche nell’ambito della piattaforma prevista dall’articolo 21, commi 4-ter e seguenti, del decreto-legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge del 10 agosto 2023, n. 112". La suddetta Piattaforma è attiva sul sito Unica. Il Ministero offre una Piattaforma che integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché i nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l’obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di Scuola secondaria. Ai sensi dell’articolo 21, comma 4-ter, del Decreto-Legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 10 agosto 2023, n. 112, il Ministero promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di Unica con l’obiettivo di: 1) fornire nuovi servizi per l’orientamento come previsto dalle Linee guida per l’orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022; 2) Fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni, ottimizzando al contempo l’accesso e la fruizione dei servizi esistenti; 3) Facilitare l’integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder dell’ecosistema scuola. Oltre

alle pagine informative consultabili nell'area pubblica della Piattaforma, gli utenti possono fruire di contenuti e servizi personalizzati previa procedura di identificazione e autenticazione informatica di cui all'Allegato A – Indicazioni per le segreterie scolastiche - Vademecum. Unica è una piattaforma in continua evoluzione che fornisce strumenti e risorse utili alla vita scolastica delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie. I servizi sono raggruppati in tre categorie omogenee, a loro volta composte da sottosezioni tematiche pensate per facilitare la navigazione e migliorare la modalità di fruizione dei servizi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie: Orientamento: accompagna nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali e comprende le sezioni "Il tuo percorso", "Guida alla scelta", "Iscrizioni"; Vivere la scuola: supporta la gestione del percorso scolastico e arricchisce l'esperienza attraverso iniziative educative e formative focalizzate su temi di inclusività, sicurezza e benessere e comprende le sezioni "Esperienze formative", "Esami e valutazioni", "Iniziative", "Scuola inclusiva", "Sport"; Strumenti: mette a disposizione applicazioni per la gestione amministrativa del percorso scolastico e per l'accesso a misure dedicate al diritto allo studio e comprende le sezioni "Welfare e comunità", "Strumenti amministrativi". Per rispondere alle rinnovate esigenze di orientare le studentesse e gli studenti, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, tutti i servizi di nuova implementazione sono stati raccolti all'interno della categoria "Orientamento", pensata per accompagnarli nella scelta del percorso formativo e professionale in relazione alle proprie competenze, aspirazioni e all'offerta formativa e lavorativa del territorio di riferimento, come dettagliato nell'Allegato B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole del futuro professionale e/o didattico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetti Inclusione

I progetti inclusivi sono volti all'inserimento degli studenti con disabilità che seguono il percorso differenziato. Il loro scopo è quello di rafforzare l'autonomia personale, stimolare la creatività e favorire l'inclusione con i pari e la socializzazione. All'interno di tali progetti sono inseriti i seguenti moduli: Laboratorio ORTO TERAPIA ; PET THERAPY; laboratorio di MUSICO TERAPIA; laboratorio MANI IN PASTA ed il progetto EDU-CARE al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di autonomia e incremento della consapevolezza e sicurezza del sè.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

Progetto STEM

Avvicinare studenti e studentesse alle STEM attraverso la sperimentazione diretta in laboratorio in un'ottica interdisciplinare. Favorire l'orientamento in ambito STEM. Esplorare le materie STEM in contesti meno formali attraverso metodologie più coinvolgenti e l'utilizzo di tecnologie innovative. Stimolare la curiosità per le materie STEM e sviluppare un approccio logico-critico. I laboratori attivati saranno i seguenti: -Coding e robotica -Progettazione e stampa 3D -Chimica e biologia -Fotografia -Realtà virtuale - Arte e pittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base e delle materie STEM Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

“Verso la Normalità della Diversità” attraverso l’espressione artistica - Progetto LAIVin Fondazione Cariplo

Realizzazione di laboratori extracurricolari, i clubs, di teatro, musica, ballo e canto cofinanziati dalla fondazione Cariplo nell'ambito del progetto LAIVin. Studenti e studentesse sono coinvolti nella progettazione e realizzazione di spettacoli che saranno rappresentati sia nell'ambito diell'evento finale del progetto LAIVin che in altre manifestazioni regionali ed extraregionali rivolte alle scuole. Studenti e studentesse sono inoltre impegnati a presentare le loro attività nell'ambito degli Open day dell'Istituto. OBIETTIVI GENERALI Offrire agli studenti occasioni per socializzare Sviluppare l’inclusione degli alunni con disabilità all’interno di percorsi formativi che possano aumentare le loro capacità personali e la loro socializzazione con il gruppo classe. Abituare gli studenti ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi Rendere gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti Rendere gli studenti protagonisti nella

crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative. OBIETTIVI SPECIFICI DELL'EDUCAZIONE TEATRALE Sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale Saper rapportare se stessi agli altri e all'interno di uno spazio; Creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile; Contribuire a creare una coscienza critica ed una capacità di individuare i propri errori ed il modo per correggerli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

RISULTATI QUALITATIVI Riconoscere e apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e come occasione di confronto e di arricchimento. Saper rispettare le regole della convivenza e orientare consapevolmente le proprie scelte. Sviluppare la dimensione estetica e la capacità di giudizio. Acquisire strategie di pianificazione, organizzazione e azione mirata. Usare in maniera pertinente i linguaggi disciplinari. Produrre un format musicale e drammaturgico con testi originali e canzoni non originali Creare laboratori di scenografia e costumi per la realizzazione dello spettacolo Sviluppare forme di auto orientamento e autovalutazione. RISULTATI QUANTITATIVI n. di studenti circa 100 . 8 docenti, 2 ATA, 4 esperti esterni; il DS curerà il trade union nella fase finale mettendo insieme lo spettacolo che poi verrà portato in scena in vari teatri dei comuni limitrofi, grazie ai contatti delle associazioni di riferimento che collaboreranno

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula Edu.care; Aule Progetto Callan
Strutture sportive	Palestra

Ema Pesciolino rosso

Consiste in incontri in classe e con un esperto esterno per discutere e riflettere su temi come l'adolescenza, il futuro, la scuola e il rapporto tra genitori e figli. Gli obiettivi di tale progetto sono: . aiutare i ragazzi a comprendere come la preparazione, la conoscenza e la capacità di ragionare consente loro di capire chi sono e quali sono i loro sogni, vedendo la scuola come un'occasione per acquisire consapevolezza e diventare adulti. . riflettere sui valori della vita, sulle dipendenze, sul rapporto con i genitori e sull'importanza delle relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riflettere sui valori della vita, sulle dipendenze, sul rapporto con i genitori

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno e interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Prevenire è meglio che curare

Ciclo di 3 incontri esperienziali e interattivi con gli operatori dell'Associazione LIBERATION PRISON PROJECT che affronteranno temi fondamentali come il reato, l'ascolto empatico e l'incontro con l'altro. Grazie a laboratori pratici e coinvolgenti, i ragazzi impareranno a riflettere sulle proprie azioni, sviluppare empatia e costruire relazioni positive, mettendo le basi per un presente e per un futuro più sicuri e inclusivi; affronteranno il tema delle scelte sia come possibile autore di "errori-sbagli", sia come soggetto e cittadino attivo, affinché si possa ricostruire un nuovo e più consapevole patto sociale. Intervenire a livello educativo e di prevenzione già nelle prime classi della scuola secondaria di II grado, in virtù dell'età di chi commette reati, a volte purtroppo molto giovane è importante e serve a far sviluppare consapevolezza rispetto alle proprie dinamiche relazionali e a rafforzare una responsabilità sociale volta alla comprensione della complessità che accompagna spesso le azioni criminali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare a riflettere sulle proprie azioni, sviluppare empatia e costruire relazioni positive,

mettendo le basi per un presente e per un futuro più sicuri e inclusivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterni e interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Dare voce e forme al futuro

Ciclo di 2 incontri con operatori del PIME per: promuovere occasioni di rielaborazione di vissuti ed emozioni, per rimettere al centro il NOI e allenare ad uno sguardo resiliente, inclusivo, responsabile verso il futuro; ricreare i gruppi dei pari disgregati da fenomeni sempre più frequenti di isolamento; favorire percorsi di crescita e consapevolezza di sé, dell'altro e del mondo. contrastare l'emergente dispersione scolastica e favorire l'integrazione e l'inclusione, potenziare occasioni di formazione e relazione. Ogni classe potrà svolgere il percorso scegliendo una tra le seguenti aree tematiche: AREA INTERCULTURA AREA DIRITTI E COSTITUZIONE AREA DIALOGO INTERRELIGIOSO AREA ECONOMIA RESPONSABILE AREA IDENTITA', RELAZIONE E PACE AREA SOSTENIBILITA' AREA LEGALITA' AREA CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire percorsi di crescita e consapevolezza di sé, dell'altro e del mondo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Progetto Radio

La volontà è quella di coinvolgere i ragazzi e le ragazze della scuola in un progetto che abbia una valenza didattica e di partecipazione e che permette loro di sviluppare abilità che potranno poi essere utilizzate in futuro, sia in ambito lavorativo che personale. Una radio ha la possibilità di essere, in fin dei conti, un grande contenitore nel quale gli e le studenti hanno di modo di poter riversare i loro interessi e le loro passioni, imparare il confronto e abbandonare lo scontro, confronto tra pari e con gli adulti. Trovare un nuovo modo di confronto con quelli che durante il giorno sono prof e, invece, in quell'ambito diventano persone con le quali confrontarsi. I programmi della radio potranno essere di varia natura, dallo sport alla musica, dall'attualità alla vita scolastica ai debates. Un progetto che potrebbe diventare un megafono per l'intera comunità scolastica, un modo per conoscersi e far conoscere il Nizzola al di fuori della comunità studenti/genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

L'obiettivo pratico atteso è quello di aiutare un gruppo di studenti a imparare alcuni aspetti tecnici (discorso pubblico; vita di redazione; tecnico audio) ma applicati a un fine pratico, la messa in onda di contenuti, e con un'assunzione di responsabilità, messa in onda di contenuti in maniera continuativa; un altro aspetto importante sarà quello di aiutare i ragazzi a conoscere le dinamiche di lavoro in gruppo non solo tra pari ma anche con adulti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Multimediale
	Musica

Hip hop Olimpiadi della danza

Il progetto vuole dare una maggiore conoscenza e valorizzazione della danza, come arte che permette di sviluppare doti espressive ed atletiche, mediante la partecipazione degli studenti e studentesse alle Olimpiadi della Danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinamento al movimento sotto forma artistico/creativa

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto Decathlon Educational Basket e Rugby

Il progetto promuove la consulenza gratuita di esperti nelle discipline della pallacanestro e del Rugby per la promozione e approfondimento di tutte le propositive peculiarità che esse promuovono: fair-play, gesti tecnici, inclusione, continuità sportiva, stili di vita, riduzione drop-out, collaborazione. Il progetto è realizzato grazie all'accordo firmato tra il dirigente scolastico e Decathlon Busnago

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Trasmissione dei positivi e validi valori della pallacanestro e del Rugby Maggiore sensibilizzazione alla pratica sportiva quotidiana extrascolastica sul territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Progetto USR/Meazza Scuole a San Siro

Progetto promosso dal Comune di Milano, dalla Gestione Stadio Meazza di Milano e dagli uffici di Educazione Fisica dell'USR Lombardia per offrire un'opportunità di vivere le emozioni e l'esperienza dello stadio per alunni e alunnwe con difficoltà economiche e con difficoltà nel raggiungere autonomamente lo stadio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La possibilità di offrire il servizio a 15 studenti per ogni anno scolastico, la possibilità di una seconda eventuale estrazione di ulteriori 15 alunni nello stesso anno scolastico e la continuità del progetto negli anni a seguire per i futuri studenti. Gli alunni saranno accompagnati da docenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Food game

Il progetto offre più consapevolezza sul valore nutrizionale, sui corretti stili di vita alimentare e sulla prevenzione di malattie nel mondo dell'alimentazione attraverso progettazioni scaturite dal gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sul valore nutrizionale, sui corretti stili di vita alimentare e sulla prevenzione di malattie nel mondo dell'alimentazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto sul fumo Fondazione Umberto Veronesi

Il progetto aumenta la consapevolezza dei danni del fumo nella popolazione adolescenziale per prevenire le malattie correlate e promuove corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto aumenta la consapevolezza dei danni del fumo nella popolazione adolescenziale per prevenire le malattie correlate e promuove corretti stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Corso DAE

Il progetto è volto a promuovere consapevolezza nei futuri maturandi del nostro Istituto, contribuendo a renderli cittadini responsabili e sensibili e dotati di un cosciente senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione della competenza chiave di cittadinanza europea: competenza sociale e civica Il conseguimento del certificato di soccoritore è riconosciuto a livello nazionale. L'inserimento dell'esperienza vissuta può essere utilizzata come eventuale capolavoro nel proprio Portfolio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Strutture sportive	Palestra

Studenti atleti di alto livello

Il Progetto è destinato ESCLUSIVAMENTE a Studenti-atleti di alto livello. La finalità del progetto è quella di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP), approvato dal Consiglio di Classe sulla base della documentazione presentata, al fine di permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Successo scolastico degli alunni atleti di alto livello

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Spettacolo Teatrale in lingua francese "Garçon de café" à Saint-Germain-des-Prés

Visione di uno spettacolo teatrale in lingua francese a Monza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) coinvolgimento attivo degli studenti attraverso piccole storie universali (amicizia, amore, rapporto con il gruppo e con l'autorità) vicine al loro vissuto in cui possano identificarsi. 2) creazione di ponti interdisciplinari tra la didattica scolastica e temi di attualità che riguardano il Paese della lingua straniera studiata. 3) potenziamento della componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio. 4) stimolare gli studenti, cittadini attivi di domani, a sviluppare un senso critico verso il mondo che li circonda a partire dalla conoscenza delle dinamiche del passato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T. ECONOMICO E TECNOLOGICO- J. NIZZOLA - MITD51000Q

Criteri di valutazione comuni

In riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli, i criteri di valutazione devono essere scanditi secondo gli ambiti delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.
L'EQF stabilisce come "learning outcomes" per la Maturità (level 4) queste conoscenze, abilità e competenze:

• Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.
• Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).
• Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
Principi generali della valutazione
La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di apprendimento/insegnamento di cui condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. Perché si possa realizzare pienamente la sua valenza formativa, è opportuno che
- gli obiettivi del percorso formativo in termini di conoscenze, abilità e competenze siano ben condivisi con gli studenti all'inizio dell'anno scolastico, e ogni qualvolta si renda necessario ribadirne l'importanza.
- tutti gli atti del processo valutativo avvengano in un clima di serenità e fiducia in cui non si abbia paura di sbagliare e di rischiare.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, svolgendo funzione diagnostica (individuare carenze e potenzialità), formativa (aiutare a colmare le carenze ed esprimere le potenzialità), proattiva (stimolare atteggiamenti positivi nei confronti dell'apprendimento) e certificativa (rispetto ai livelli di profitto e al quadro europeo).
La valutazione pertanto:
- deve consentire la raccolta sistematica di informazioni allo scopo di calibrare il processo educativo;
- verifica in modo costante il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi attraverso criteri di misurazione chiari e condivisi;
- mira a rendere sempre più consapevole lo studente del proprio percorso di crescita
La valutazione e il periodo unico
La scuola adotta il periodo unico, cioè senza distinzione in quadrimestri e senza pagella intermedia. Gli studenti riceveranno una pagella con la valutazione finale al termine dell'anno scolastico.
La tempestività e la trasparenza della valutazione sono garantiti innanzitutto dal registro elettronico, dagli incontri con le famiglie, dal dialogo aperto fra docenti e studenti.
Ogni Consiglio di Classe si impegna a seguire costantemente l'andamento didattico degli studenti e a comunicare periodicamente (novembre, gennaio, marzo, aprile) alle famiglie le carenze mediante una lettera ufficiale con l'indicazione delle materie in cui gli obiettivi minimi non sono ancora stati raggiunti, le cause delle carenze, le relative modalità di recupero: recupero in itinere, potenziamento delle competenze di base e le attività di mentoring finanziate con le risorse del PNRR 2024/25, studio individuale guidato/assistito e gli argomenti da recuperare.

L'adozione del periodo unico mira a:
 attuare una valutazione distesa e formativa, in grado di recepire i miglioramenti e gli sviluppi dei percorsi individuali
 rendere la valutazione un elemento importante del processo di apprendimento
 valorizzare l'interesse per la conoscenza superando l'idea di "studiare per il voto"
 favorire la distribuzione delle verifiche secondo una scansione più armonica e rispettosa dei ritmi di apprendimento di ogni alunno
Trasparenza e tempestività
"Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva" (DPR122/2009 art. 1 comma 1). Le prove devono essere per lo studente non solo occasione di consapevolezza dei traguardi raggiunti e di assunzione di responsabilità del proprio processo formativo ma anche guida nel proprio percorso di apprendimento. Per questo motivo la valutazione deve essere trasparente e tempestiva.

Requisiti di trasparenza:
- indicare - nel caso di prove scritte – argomento, obiettivi (quali abilità, metodi o conoscenze si

verificano) e modalità delle prove (prova scritta/scritta per l'orale...);
- comunicare le consegne per lo svolgimento delle prove;
- dichiarare i criteri di valutazione in relazione alle diverse tipologie di prova;
- svolgere qualunque tipo di prova nel contesto della classe e della lezione ad eccezione degli elaborati svolti in ambiente extrascolastico e considerati oggetto di valutazione;
- prevedere come parte integrante del processo formativo la correzione e la revisione della prova;
- fornire, soprattutto in caso di valutazione negativa, indicazioni utili per l'autovalutazione dello studente e il recupero.
Requisiti di tempestività:
- commisurare la frequenza delle prove ai tempi del processo di apprendimento/insegnamento per poterne consentire la verifica;
- rispettare nella programmazione delle prove di recupero i tempi necessari al recupero stesso;
- spiegare la valutazione delle prove orali al termine delle prove stesse e definirne l'esito, trascrivendolo sul registro entro due giorni;
- programmare le prove scritte di classe secondo un calendario condiviso nel Consiglio di classe lasciandone traccia nel Registro elettronico;
- programmare per la correzione e restituzione delle prove scritte un tempo che consenta il successivo sviluppo del processo di apprendimento, comunque non superiore a 15 giorni lavorativi.
Numero e tipologia delle prove
Ciascun docente programma e attua nel corso dell'anno un congruo numero di verifiche scritte e/o orali, di tipologia e numero conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti e Dipartimenti disciplinari:
- Almeno 6 prove di diversa tipologia per le discipline che presentano minimo 4 ore settimanali
- Almeno 5 prove di diversa tipologia per le discipline che presentano minimo 3 ore settimanali
- Almeno 4 prove di diversa tipologia per le discipline che presentano minimo 1/2 ore settimanali

- La verifica è parte della didattica personalizzata e va quindi modulata secondo le necessità individuali, soprattutto in caso di recupero, in modo da favorire il successo formativo.
- Coerentemente con le motivazioni della scelta del periodo unico, ciascun docente si impegna ad attuare una distribuzione delle prove armonica ed equilibrata nel tempo.
Le prove sono scelte dal docente e condivise all'interno del Consiglio di Classe.
Possono consistere in:
- Diverse tipologie testuali (in particolare: descrizione, narrazione, riassunto, analisi del testo, testo espositivo, testo argomentativo)
- Verifiche scritte a carattere sommativo
- Prova strutturata e semistrutturata.
- Test/questionario a risposte chiuse.

- Relazione
- Verifiche orali individuali (Interrogazione lunga e /o breve)
- Correzione di esercizi svolti a casa
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni
- Elaborati digitali
- Risoluzione di casi e problemi
- Allenamento Prove INVALSI
- Prova pratica
- intervento durante la lezione
- Reading (per tutte le lingue)
- Listening (per tutte le lingue)

Numero massimo possibile di verifiche giornaliere e settimanali
Il numero massimo di prove scritte di qualunque tipologia effettuabili dagli studenti di una classe è di una al giorno (2 in casi eccezionali) e massimo cinque alla settimana (6 in casi eccezionali).

La valutazione finale e sommativa
La valutazione finale esprime il livello di preparazione dello studente in ciascuna disciplina ed è decisa collegialmente dal Consiglio di Classe sia per la singola disciplina sia per la valutazione complessiva del percorso scolastico (ammissione/non ammissione alla classe successiva).

I voti finali terranno conto, oltre che delle valutazioni intermedie, anche dei seguenti elementi:
- situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- crescita dello studente rispetto ai livelli di partenza espressa nel progressivo miglioramento;
- presenza di particolari elementi di disagio personale che interferiscano con il processo di apprendimento, se documentato da certificato specialistico che permetta la stesura di un PDP (BES temporaneo – III tipo);
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- evoluzione del metodo di studio;
- uso efficace degli strumenti didattici e dei suggerimenti degli insegnanti;
- contributo ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- partecipazione ad attività extracurriculari o extrascolastiche che comportino un impegno aggiuntivo e/o una prestazione intellettuale significativa, laddove si rilevi una positiva ricaduta sulle competenze acquisite.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di classe, in corso d'anno scolastico, tiene conto delle misure educative e didattiche di supporto previste dalla normativa vigente (L. 104/92 e successive modificazioni; e l. 170/10 dell'8 ottobre 2010 (DSA), C.M. n. 8 del 06/ 03/ 2013 e dal Piano per l'inclusione (PAI) predisposto dal Gruppo di lavoro per l'Istituto (GLI).

Criteri per l'attribuzione dei voti nelle singole discipline
Le valutazioni complessive dello scrutinio finale sono espresse in una scala di numeri interi (DPR 122/2009, art. 4).
La tabella allegata indica i parametri di valutazione come riferimento comune per tutte le discipline, nel rispetto dei criteri di omogeneità, equità e trasparenza.
Al termine del 1° biennio vengono certificate le competenze. Allegato

Allegato:

tabella voti Nizzola e certificazione competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'anno 2024/25 con l'approvazione da parte del Collegio Docenti del progetto " Masha Amini" la valutazione, vista l'identità del progetto richiede che la valutazione riguardi il processo e non la specifica e singola acquisizione di contenuto.
E' necessario pertanto per i docenti seguire l'evoluzione dei lavori del gruppo classe, le sue dinamiche interne, le discussioni, la crescita della consapevolezza e della sensibilità verso il tema proposto, lo sviluppo dell'autonomia nell'organizzazione. Sulla base di questi parametri ciascun docente del CdC formulerà una valutazione finale che comunicherà al coordinatore di classe in tempo utile per poter essere inserita nel registro elettronico prima degli scrutini. Per facilitare e non differenziare eccessivamente tali modalità di valutazione, sarà predisposta una nuova scheda con la specifica di tutti i parametri valutativi proposti. Tale scheda rappresenta solo uno strumento di facilitazione per il CdC e potrà essere integrata e completata all'interno di ciascun consiglio.
Pur ritenendo centrale la valutazione sui processi, al fine di rispondere a un bisogno emerso in molti docenti, saranno fornite, esclusivamente nella fase 1 dei lavori, schede specifiche per testare l'acquisizione e la riflessione degli studenti rispetto ai contenuti proposti. Le schede saranno diversificate opportunamente a seconda del tipo di materiale offerto (video, articoli, altro). Le valutazioni su questi singoli passaggi saranno effettuate dai docenti che proporranno il materiale o

che gestiranno materialmente il momento di approfondimento specifico. Si sottolinea che tali valutazione non sono obbligatorie e saranno effettuate solo dagli insegnanti o dai CdC che ne avvertiranno la necessità. Anche queste valutazioni “parziali” e “specifiche” andranno comunicate al coordinatore di classe di educazione civica e saranno parte integrante della sua valutazione finale.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per lo scrutinio finale e per gli scrutini dopo gli accertamenti per la sospensione del giudizio.
Per garantire omogeneità nella valutazione del comportamento il CdC ha adottato la seguente griglia valutativa. Il voto viene assegnato in base ai descrittori prevalenti valutandone di volta in volta il peso anche in relazione ai progressi evidenziati.
- rispetto delle regole
- frequenza e puntualità
- partecipazione alle lezioni
- impegno e costanza nel lavoro scolastico e rispetto delle consegne

Il Consiglio di Classe valuterà, di volta in volta, il peso dei vari criteri.
Si allega la tabella dei voti di condotta.
I provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento dalla scuola (sospensione) per un massimo di 2 giorni devono includere la partecipazione ad attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno portato al provvedimento.
I provvedimenti disciplinari che comportano un allontanamento dalla scuola (sospensione) superiore a 2 giorni prevedono, invece, lo svolgimento da parte dello studente di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche. L'Istituto è in attesa di stipulare convenzione con la casa di cura RSA Sironi a Trezzo sull'Adda e con il Comune.
Sanzioni in caso di danni: oltre all’eventuale risarcimento del danno, in caso di contenzioso legale con l’Amministrazione e condanna di uno studente per reati contro il personale scolastico (Dirigente scolastico, docente, personale educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola), egli (o la sua famiglia), dovrà pagare una cifra variabile da 500 a 10.000 euro «a titolo di riparazione pecuniaria in favore dell'istituzione scolastica.

Allegato:

Tabella voti di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per la determinazione della ammissione o non ammissione dello studente alla classe successiva tengono conto delle disposizioni normative vigenti.
Nono sono ammessi agli scrutini finali gli studenti che non abbiano frequentato il monte ore minimo previsto, pari ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato. L'ammissione con deroga per gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI è ammessa a condizione che sussistano elementi di giudizio sufficienti per la valutazione degli apprendimenti.
Il Collegio Docenti al fine di rendere omogeneo il processo individua i criteri comuni da utilizzare in sede di valutazione finale.
Ogni docente, in sede di scrutinio, formula per ogni studente una proposta di voto che terrà conto, oltre che delle valutazioni intermedie, anche dei seguenti elementi:
• situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
• crescita dello studente rispetto ai livelli di partenza espressa nel progressivo miglioramento;
• presenza di particolari elementi di disagio personale che interferiscano con il processo di apprendimento, se documentato da certificato specialistico che permetta la stesura di un PDP (BES temporaneo – III tipo);
• frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
• puntualità nell'adempimento alle consegne;
• evoluzione del metodo di studio;
• uso efficace degli strumenti didattici e dei suggerimenti degli insegnanti;
• contributo ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
• partecipazione ad attività extracurriculari o extrascolastiche che comportino un impegno aggiuntivo e/o una prestazione intellettuale significativa, laddove si rilevi una positiva ricaduta sulle competenze acquisite.
Sulla base degli elementi sopraesposti, il Consiglio di Classe, valutata la situazione globale dei singoli studenti, procede alla delibera di:
 ammissione per quegli studenti che abbiano raggiunto gli obiettivi minimi individuati dal consiglio di classe quali prerequisiti indispensabili per poter seguire con profitto la classe successiva;
 non ammissione per quegli studenti che conseguono un voto di comportamento inferiore a sei decimi
 non ammissione per quegli alunni che, presentando numerose e/o gravi insufficienze, non siano in possesso dei requisiti minimi per l'accesso alla classe successiva;
 la sospensione del giudizio per quegli studenti che non abbiano raggiunto la sufficienza in una o

più discipline e per i quali il Consiglio di Classe valuti la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio individuale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero (attività di Mentoring, corsi di Potenziamento delle competenze di base).
 la Sospensione del giudizio per gli studenti che abbiano riportato una valutazione nel comportamento pari a sei decimi con assegnazione agli stessi di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di Classe comportano la non ammissione degli studenti alla classe successiva.
In caso di sospensione del giudizio, vengono comunicati per iscritto alla famiglia:
 le decisioni assunte da Consiglio di Classe;
 i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali non è stata raggiunta la sufficienza
 la natura delle carenze rilevate;
 gli interventi che verranno attivati dalla scuola

Al termine delle attività di recupero, entro il 31 agosto o comunque non oltre l'inizio del nuovo anno scolastico, vengono effettuati gli accertamenti del superamento delle carenze formative mediante prove che saranno scritte e orali , orali o pratiche a seconda della disciplina (vedi tabella allegata).
A conclusione degli interventi didattici e dei relativi accertamenti entro il 31 agosto o comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale a giugno, in sede di integrazione dello scrutinio finale e alla luce delle verifiche effettuate, dei risultati conseguiti procede alla formulazione del giudizio complessivo dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.
Per gli studenti delle classi terze e quarte, valutati positivamente in sede di verifica finale, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del punteggio minimo del credito scolastico della banda di oscillazione.
Certificazione delle competenze al termine del primo biennio

I Consigli di Classe al termine delle operazioni finali delle classi seconde, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, compilano una scheda sul registro elettronico, in cui sono riportati i livelli di competenze raggiunti in relazione alla:
Competenza alfabetica funzionale
Competenza multilinguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Allegato:

TIPOLOGIA VERIFICA DEBITO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale, conseguono:
- una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline;
- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- una frequenza non inferiore a tre quarti dell'orario personalizzato;
.- aver partecipato alle prove INVALSI
- aver completato il percorso di PCTO
Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Credito scolastico è regolato dai criteri stabiliti nel Dlgs 62/2017 e ribadito ogni anno nelle Ordinanze ministeriali sugli Esami di Stato.
La somma dei crediti ottenuti nei tre anni si assomma ai voti conseguiti nelle prove dell'Esame di Stato determinando il voto finale e l'eventuale attribuzione della lode.
Nello scrutinio finale delle classi del triennio il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico sulla base della media finale dei voti. Il credito si assegna automaticamente, in base alla fascia entro la quale la media si colloca, come da tabella allegata.

Successivamente si valutano gli elementi per poter attribuire il valore massimo della fascia in cui si attesta la media dei voti, in base alla frequenza, alla partecipazione alla vita scolastica e alle attività integrative e di eventuali crediti formativi.
Per l'attribuzione dei crediti formativi i Consigli di classe seguiranno il criterio della partecipazione alle attività extra-curricolari proposte dalla scuola (Clubs, partecipazione ai PON, corsi pomeridiani di approfondimento, partecipazione agli open Day, campi estivi).
Il voto di comportamento può influire sul punteggio massimo di credito scolastico, che può essere attribuito se lo studente ottiene un voto pari o superiore a nove decimi.
Agli alunni promossi con debiti formativi viene attribuito il valore più basso della fascia di appartenenza.

Allegato:

Tabella credito scolastico.pdf

Sostegno e recupero

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.
Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l'insuccesso scolastico, nonché favorire la motivazione, l'istituto mette in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate
!) Recupero in itinere: è rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari. E' effettuata durante tutto l'anno scolastico. Le attività di recupero in itinere vengono annotate nel registro elettronico.
2) Attività di mentoring: si tratta di interventi di breve durata (3-4 ore) in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, si trovano a rischio di abbandono, o che abbiano già interrotto la frequenza scolastica.
3) Potenziamento delle competenze di base: si tratta di interventi di 10 ore in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, si trovano a rischio di abbandono, o che abbiano già interrotto la frequenza scolastica. Questi interventi sono erogati a gruppi di almeno tre destinatari e mirano ad accompagnare in un percorso di consapevolezza e metodo di studio gli studenti nel tempo.
4) studio individuale guidato/assistito

Rapporti scuola-famiglia

Il nostro istituto attribuisce particolare importanza ai rapporti con le famiglie sia per comunicazioni relative all'andamento scolastico dei propri figli che per quanto riguarda l'informazione generale sulla attività della scuola.

Registro elettronico

La scuola ha adottato un registro elettronico che permette la consultazione, sia attraverso cellulare che on line, di tutte le informazioni relative all'andamento scolastico-disciplinare dei propri figli, quali voti, assenze, note, pagelle. Attraverso il registro elettronico è possibile tenersi informati sulle attività didattiche svolte, i compiti assegnati e la verifiche programmate, prenotare i colloqui con i singoli docenti e consultare le circolari e le comunicazioni indirizzate ai genitori.

Colloqui con i docenti

Per i colloqui con gli insegnanti i genitori possono usufruire, del ricevimento che si effettua nell'arco della mattinata, previo appuntamento da prenotare sul registro elettronico. Gli orari di ricevimento dei docenti sono consultabili tramite registro elettronico.

Per favorire i genitori lavoratori, l'Istituto dedica due pomeriggi al ricevimento collettivo, nell'ambito del quale possibile avere un colloquio con tutti gli insegnanti.

Nel mese di giugno è previsto un incontro per i genitori degli alunni non ammessi o con sospensione del giudizio per fornire chiarimenti e indicazioni in merito agli esiti degli scrutini finali.

Modalità di comunicazione

Le famiglie possono essere inoltre convocate, mediante comunicazione telefonica, scritta

 dal singolo docente per informazioni sull'andamento didattico relativo alla propria disciplina. Comunicazioni relative alla propria disciplina possono essere inviate anche tramite e-mail istituzionale.

 dal coordinatore di classe per comunicazioni relative all'andamento scolastico generale;

 dal Dirigente Scolastico o dal Vicario in caso di problematiche particolari.

Per brevi comunicazioni indirizzate ai docenti può essere utilizzata l'e-mail.

Tutte le comunicazioni inerenti la vita scolastica vengono pubblicate regolarmente nella sezione Bacheca del registro elettronico e sul sito della scuola.

Per l'informazione e il confronto in merito all'andamento didattico disciplinare e alla programmazione didattico-educativa della classe, l'ambito di riferimento è rappresentato dai Consigli di classe che nel nostro Istituto sono aperti a tutti i genitori e gli studenti.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Accoglienza e inserimento alunni con disabilità e con BES - Inclusione

Il nostro Istituto ha come *mission* l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli studenti e si pone come obiettivo primario quello di garantire il successo formativo degli stessi, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà riconducibili a bisogni educativi speciali.

Questa Istituzione Scolastica nel prossimo triennio intende proseguire e migliorare un percorso di inclusione già intrapreso, volto a garantire ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimento, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione.

La scuola vuole garantire la valorizzazione delle differenze e nello specifico si impegna affinché l'incontro con compagni con Bisogni Educativi Speciali diventi un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli studenti, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità.

Per raggiungere tale obiettivo la scuola si impegna a ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze anche complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti.

Le linee strategiche d'azione che si cercherà di seguire nel prossimo triennio sono rivolte a:

· rafforzare la capacità dell'istituzione scolastica di realizzare buoni standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor

dell'inclusione che possano aiutare concretamente alla promozione e diffusione in istituto di una cultura dell'inclusione;

· promuovere metodologie e didattiche inclusive mediante il potenziamento delle capacità inclusive di tutti i docenti curricolari (ad esempio ampliando la partecipazione dei docenti curricolari ai momenti di formazione proposti, anche a livello di rete, sul tema dei Bisogni Educativi Speciali);

· garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti di sostegno, principalmente per quelli non specializzati per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità;

· promuovere documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive quali la progettazione di ambienti inclusivi, l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi, l'uso del registro elettronico per la condivisione di materiali didattici e strumenti didattici per lo studio (mappe concettuali, schemi, appunti in word, presentazioni digitali, esercitazioni on line, ecc.)

· promuovere e favorire la relazione con le famiglie, le associazioni ed Enti del territorio valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni;

· dedicare maggiore attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico della scuola secondaria superiore, garantendo elementi di continuità e confronto con la scuola secondaria di primo grado;

· ridurre o limitare i casi di abbandono e di dispersione scolastica;

· attivare azioni di sinergia fra area inclusione e aree prevenzione, nello specifico con l'ambito relativo al Bullismo e Cyberbullismo;

· mantenere i contatti con il CTI dell'ambito 24 e con le altre reti di scopo (Rete Trevi) per una corretta programmazione degli interventi di consulenza, informazione e supporto per il diritto

allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

In Istituto è presente la figura del referente per l'area inclusione le cui mansioni si possono brevemente così riassumere:

· coordina l'area dei docenti di sostegno;

· in accordo alle direttive del DS, è responsabile dell'organizzazione ordinaria di tutte le attività di sostegno alla disabilità;

· è referente per i colleghi e per gli assistenti educatori;

· si relaziona con i CdC e con i coordinatori dei CdC in caso di bisogno nella progettazione di percorsi educativi specifici, nella redazione di PEI e PDP;

· è referente per la relazione con le famiglie, gli Enti locali, le UONPIA territoriali, il CTI ambito 24;

· cura le relazioni con le famiglie e le scuole degli studenti con BES che intendono iscriversi in futuro nel nostro istituto.

Per favorire il successo formativo degli studenti con BES e la loro piena integrazione nell'ambiente scolastico sono stati attivati sportelli specifici che prevedono la realizzazione di alcune attività didattiche dedicate, quali ad esempio:

· corsi specifici di sostegno allo studio per gli studenti con BES nelle discipline italiano, matematica, lingue straniere (aiuto nei compiti, recupero lacune emerse, revisione di contenuti non ben assimilati): le lezioni si svolgono su richiesta degli studenti e vengono attivate tramite registro elettronico.

· istituzione di uno sportello settimanale con la psicologa d'istituto, rivolto agli studenti e alle loro famiglie nonché ai docenti che ravvisino la necessità di indicazioni specifiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni fornite dal GLI, predispone il PEI tenendo conto della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. Il coordinatore di classe definisce con la famiglia la versione definitiva del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLI, docenti, docenti di sostegno, genitori, specialisti di riferimento

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce alla scuola la diagnosi funzionale, partecipa alla definizione del Profilo Dinamico Funzionale, segnala la struttura sociale che ha in carico lo studente con disabilità, concorda la versione definitiva del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Servizio di ascolto psicologico CIC	Servizio di ascolto psicologico CIC

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

L'attenzione all'inclusione

L'attenzione all'inclusione nasce dall'esigenza di dare una risposta concreta e significativa ai bisogni educativi speciali degli studenti con disabilità (con certificazione L. 104/92), DSA, stranieri e/o in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti l'Istituto, al fine di creare un ambiente di apprendimento il più possibile inclusivo, all'interno del quale possano essere valorizzate le differenze culturali e personali, vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno. Pilastro della progettazione d'istituto per l'inclusione sono il DL del 13 aprile 2017, n.63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona con particolare riferimento alle condizioni di disagio" e il DL del 13 aprile 2017 n.66 " Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera legge 13 luglio 2015, n. 107".

Le trasformazioni socio-culturali del territorio hanno inevitabilmente inciso anche sul tessuto scolastico del nostro istituto che ha visto la popolazione di alunni stranieri aumentare del 50,7% circa nell'ultimo triennio: le loro storie talvolta portano con sé problematiche di significativo disagio sociale e/o economico che incide sulla reale possibilità di fruire di occasioni di aggregazione e crescita, relegandoli spesso ad essere, prima di altri, vittime della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo. A fronte di normali potenzialità cognitive, le situazioni di

disagio connesse al contesto sociale, culturale, economico e familiare, oltre che a possibili dinamiche di tipo soggettivo costringono spesso gli studenti stranieri ad avere un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze inferiori agli standard previsti e ciò implica la dispersione del potenziale cognitivo presente.

L'Istituto ha provveduto nell'a.s. 2024/25 a istituire un Protocollo di accoglienza degli studenti con background migratorio, con lo scopo di definire la costituzione e i compiti dei gruppi di lavoro, le modalità di accoglienza e gli interventi di facilitazione linguistica per tutti quegli studenti e quelle studentesse che, per ragioni linguistiche, culturali, sociali o economiche, sono più soggetti a insuccesso o abbandono scolastico.

In particolare, il Protocollo ha lo scopo di:

1) contrastare la dispersione scolastica;

2) garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e pari opportunità di successo scolastico e formativo;

3) sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di inserimento e nell'acquisizione degli strumenti linguistici;

4) facilitare l'ingresso e l'inclusione degli studenti

Con l'approvazione del Protocollo e l'individuazione dei gruppi di lavoro, l'Istituto si è così dotato di un iter procedurale che accompagna gli studenti e le loro famiglie dal momento dell'iscrizione alla conclusione del percorso di studi.

Con gli interventi di alfabetizzazione, facilitazione linguistica e sostegno allo studio, vengono forniti a studenti e studentesse gli strumenti e i sostegni che potrebbero mancare in ambito famigliare o extrascolastico, aumentando le probabilità di successo formativo e integrazione linguistica e culturale.

L'Istituto si prefigge di sostenere non solo gli studenti NAI (NeoArrivati in Italia), che hanno un livello di conoscenza della lingua italiana Pre-Alfa, ma tutti gli studenti con background migratorio, per i quali una conoscenza parziale della lingua italiana potrebbe ostacolare il

percorso di studi.

Per “alunni con background migratorio” si intende fare riferimento a studenti:

1) arrivati per adozione internazionale

2) rom, sinti, caminanti;

3) minori non accompagnati;

4) che vivono in ambiente familiare non italofono;

5) con cittadinanza non italiana, sia nati in Italia che all’estero;

6) neoarrivati;

Nell’ultimo triennio si è registrato un forte incremento (140%) anche relativamente alla presenza di studenti con disabilità ed un incremento del 124% di di alunni dell’area BES/DSA. Questi numeri hanno necessariamente coinvolto l’istituto in un processo di rinnovamento della didattica e di attenzione verso un ambiente classe che risulta progressivamente sempre più eterogeneo per livelli di ingresso, capacità, competenze di base e stili di apprendimento. Per l’accoglienza degli studenti con disabilità e con DSA in continuità con la Scuola secondaria di 1° Grado e nell’intento di prevenire i disagi e le difficoltà proprie del cambiamento del luogo e delle figure di riferimento, si organizzano scambi preliminari di informazioni tra le due scuole.

In un’ottica inclusiva si è progressivamente cercato di lavorare per rispettare le diversità individuali: sono stati proposti in alcuni dipartimenti (matematica ed economia aziendale) lavori per classi parallele (recupero di contenuti, sezioni di esercitazioni per l’acquisizione di competenze, lavori di approfondimento disciplinare); i docenti si sono attivati per sostenere nell’apprendimento studenti con disabilità e con BES/DSA con interventi in classe oppure interventi pomeridiani mirati.

Presupposto del progetto è la convinzione che il processo di apprendimento naturale può essere accelerato e guidato con il supporto di adeguati interventi di insegnamento mirato.

Nel prossimo triennio certamente la linea del recupero tempestivo delle difficoltà disciplinari degli studenti, magari svolto anche a livello di ogni dipartimento per impiegare al meglio le

risorse disponibili, sarà una delle strade da potenziare ed adottare.

La qualità dell'integrazione scolastica degli studenti con disabilità richiede un lavoro condiviso e accuratamente programmato da parte di tutti i docenti della scuola. Finora non è mai stato raccolto e testato il materiale di lavoro con studenti con disabilità o con DSA. Per questo motivo si punterà a raccogliere e selezionare il materiale prodotto dai vari docenti (mappe concettuali, relazioni, presentazioni di argomenti in forma semplificata) con l'obiettivo di costruire una piccola biblioteca interna per l'inclusività dove sia possibile reperire facilmente materiali di studio per gli studenti e per l'insegnamento da parte dei docenti.

Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola. Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo. A tal proposito l'istituto ha iniziato una collaborazione con istituti vicini per la realizzazione di un progetto ERASMUS che prevede un soggiorno studio di circa 6 settimane in Inghilterra rivolto ad una decina di studenti selezionati nell'area BES/DSA. Tale collaborazione si concretizzerà nel prossimo triennio portando a compimento azioni simili a quella finora pensata.

Altro elemento da curare in modo privilegiato nel prossimo triennio è il rapporto con le famiglie degli studenti con BES. La collaborazione con le famiglie è sempre stata fondamentale per il raggiungimento del successo formativo degli studenti con problemi. Le famiglie hanno sempre saputo interagire in modo costruttivo con i docenti curricolari (ed eventualmente di sostegno per alunni DVA) portando alla luce anche quelle esigenze di cui, in talune occasioni, la scuola non si era pienamente accorta.

Il piano dell'offerta formativa del prossimo triennio deve prevedere un aumento delle occasioni di incontro dei docenti con le famiglie ed eventuali operatori o specialisti che seguono gli studenti; un incremento delle occasioni di confronto tra i genitori degli studenti che hanno bisogni educativi speciali organizzando incontri di formazione ed informazione dedicati alle problematiche BES/DSA e alla loro evoluzione nell'adolescenza.

L'attenzione dell'Istituto è rivolta anche agli studenti che si trovano a vivere delicati momenti di salute. Pe questi studenti l'Istituto, dietro richiesta medica, potrebbe attivare l' istruzione domiciliare garantendo il loro diritto all'istruzione e all'educazione. Di volta in volta vengono mantenuti i rapporti con le sezioni della scuola in ospedale delle varie strutture in cui vengono

ricoverati gli studenti e si potenzia il piano didattico offerto dalla sezione ospedaliera con interventi dei docenti dell'istituto. La scuola, inoltre, si impegna a supportare non solo a livello didattico, ma anche e soprattutto a livello morale gli studenti, così da mantenere vivo in loro lo stimolo all'apprendimento e l'interesse alla vita. I progetti di istruzione domiciliare verranno attivati previa delibera del consiglio di classe.

Per tutti gli studenti che vivono un disagio psicologico o emotivo è attivo uno SPORTELLO DI ASCOLTO. Si tratta di un'attività della scuola a cui fare riferimento per segnalare ed affrontare qualsiasi situazione di difficoltà riscontrata nell'ambiente scolastico, e nell'ambiente circostante con l'obiettivo di favorire lo star bene a scuola, star bene con sé stessi, la scolarizzazione e l'apprendimento. Lo sportello è dunque finalizzato a raccogliere, analizzare, e, ove possibile, risolvere eventuali situazioni di malessere e di disagio che possano richiedere una rimotivazione allo studio e un'azione di supporto per ristabilire serene relazioni interpersonali nel rapporto tra alunni e alunni, tra alunni e insegnanti/operatori scolastici ed eventualmente tra alunni/famiglie/docenti. Il servizio è condotto da specialisti nel settore ed è a cadenza settimanale. Si sottolinea la valenza non terapeutica del Servizio.

Aspetti generali

PERIODO DIDATTICO: PERIODO UNICO

ORARIO SCOLASTICO

Le lezioni si articoleranno in 5 giorni settimanali per tutti gli indirizzi secondo la seguente scansione oraria

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Inizio 1° ora	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
Fine 1° ora	8.55	8.55	8.55	8.55	8,55
Cambio	3'	3'	3'	3'	3'
Inizio 2° ora	8.58	8.58	8.58	8.58	8.58
Fine 2° ora	9.48	9.48	9.48	9.48	9.48
Cambio	3'	3'	3'	3'	3'
INTERVALLO	14'	14'	14'	14'	14'
Inizio 3° ora	10.08	10.08	10.08	10.08	10.08
Fine 3° ora	10.58	10.58	10.58	10.58	10.58

Cambio	3’	3’	3’	3’	3’
Inizio 4° ora	11.01	11.01	11.01	11.01	11.01
Fine 4° ora	11.51	11.51	11.51	11.51	11.51
Cambio	3’	3’	3’	3’	3’
INTERVALLO	14’	14’	14’	14’	14’
Inizio 5° ora	12.11	12.11	12.11	12.11	12.11
Fine 5° ora	13.01	13.01	13.01	13.01	13.01
Cambio	3’	3’	3’	3’	3’
Inizio 6° ora	13.04	13.04	13.04	13.04	13.04
Fine 6° ora	13.54	13.54	13.54	13.54	13.54
INTERVALLO	14’	14’	14’	14’	14’
Inizio 7° ora	14.14 (solo CAT)				14.14
Fine 7° ora	15,04 (solo CAT)				15.04
Cambio	3’	3’	3’	3’	3’
Inizio 8° ora					15.07
Fine 8° ora					16.00

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Periodo unico

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori, designati dal Dirigente Scolastico, cooperano con il Dirigente stesso per la gestione organizzativa dell'Istituto e hanno la responsabilità di specifici settori.	6
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto dal Dirigente, dai collaboratori, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dalle Funzioni strumentali, lo staff di direzione è l'organo con il ruolo di: garantire e migliorare il coordinamento delle attività dell'istituzione scolastica; definire gli obiettivi a medio e lungo termine e le strategie per il loro raggiungimento; monitorare l'andamento delle attività previste; favorire lo scambio di esperienze, e di informazioni; attuare supporti reciproci se necessari; analizzare le novità che si presentano durante l'anno.	14
Funzione strumentale	Il Collegio dei docenti individua al suo interno funzioni strumentali e referenti ai quali affidare la gestione e il coordinamento di specifiche attività. Per il raggiungimento degli obiettivi possono essere sono supportati da specifiche commissioni e gruppi di lavoro. Esse vengono designate all'inizio di ogni anno scolastico dal	6

	Collegio dei docenti su presentazione di un progetto complessivo di intervento. Per il triennio 2022-25 le aree di intervento prioritarie sono: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) Orientamento Inclusione PNRR e innovazione digitale Internazionalizzazione PTOF	
Capodipartimento	I Dipartimenti, coordinati da un docente nominato dal Dirigente Scolastico, rappresentano gli organismi attraverso i quali il Collegio dei Docenti garantisce un insegnamento unitario coerente con le fina-lità dei corsi attivati e con gli obiettivi didattico educativi esplicitati nel PTOF e con il PDM Nell'ambito delle riunioni programmate vengono condivisi collegialmente finalità, competenze, conoscenze e abilità da raggiungere, contenuti minimi da svolgere in ogni classe al fine di garantire il raccordo e la continuità verticale, modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite, i criteri di valutazione comuni, metodologie didattiche, strategie per il recupero e attività integrative funzionali agli obiettivi della disciplina. L'attività dei dipartimenti rappresenta l'ambito privilegiato per la progettazione e la messa a punto di metodologie e strategie didattiche innovative volte al recupero consolidamento e approfondimento di competenze e contenuti. Negli incontri di valutazione periodica i dipartimenti verificano lo svolgimento e l'efficacia dell'azione didattica ed elaborano eventuali proposte di variazioni di programma di insegnamento e di progetti mirati. I dipartimenti attivati sono i seguenti: - Lettere – Sostegno -	13

	Matematica - Informatica - Lingua inglese - Seconda e terza lingua - Diritto - Economia Aziendale - Materie Tecniche indirizzo CAT - Scienze integrate - Geografia - Scienze motorie – Religione	
Responsabile di laboratorio	Cura la gestione e l'organizzazione del laboratorio, avanza richieste di acquisti e potenziamento delle attrezzature.	4
Animatore digitale	Promuove la conoscenza, la formazione e l'uso di nuove tecnologie per la didattica, collabora alla definizione del piano di aggiornamento del personale.	1
Docente tutor	coordina gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: 1) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale 2) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale	17
Docente orientatore	Gestisce i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma UNICA e si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro (Sportello Placement)	1
Coordinatore del	Docenti nominati dal Dirigente scolastico con la	53

Consiglio di Classe	delega di coordinare e presiedere i Consigli di classe in assenza del Dirigente, essi rappresentano il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto. Il coordinatore monitora l'andamento didattico-disciplinare e la frequenza degli alunni, convoca autonomamente o su indicazione del Consiglio di classe, i genitori degli studenti in difficoltà sia dal punto di vista del rendimento che del comportamento. Cura la stesura della programmazione didattico-educativa annuale e, nelle classi quinte, del documento di classe, chiede la convocazione di consigli di classe straordinari.	
Dirigente Scolastico	Il Dirigente Scolastico è il legale rappresentante dell'istituzione scolastica, garantisce un'efficace ed ef-ficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali della scuola. Svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, nonché della valorizzazione delle risorse umane. A tal fine – in attuazione della Legge n. 107/2015 – definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; valorizza il merito dei docenti, ricorrendo al fondo appositamente costituito, sulla base dei criteri definiti dal Comitato per la valutazione dei docenti. Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento. Il Dirigente Scolastico per lo svolgimento delle sue attività si avvale di due	1

	docenti collaboratori da lui designati, di cui uno con funzioni di vicario.	
Nucleo di autovalutazione e miglioramento	Designato da Dirigente, ha il compito di condurre il processo di autoanalisi e di elaborare ed aggiornare il rapporto di autovalutazione. A tal fine, raccoglie e analizza dati, individua indicatori utili per identificare le priorità di miglioramento, elabora il piano di miglioramento, ne cura l'attuazione e il monitoraggio.	6
Comitato di valutazione	Ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, non-ché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente	5

ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Insegnamento e supporto alle attività organizzative Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	insegnamento e supporto alle attività organizzative Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di coordinamento organizzativo, progettazione didattica e organizzativa e potenziamento didattico Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Coordinamento di attività organizzative e progettuali per la gestione e per la didattica innovativa, referente per la partecipazione ai bandi PON Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività organizzative gestionali e di progettazione didattica, attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
AC24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Attività organizzativa gestionale e di progettazione didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore Servizi Generali e Amministrativi è il responsabile dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi generali per i quali assicura una gestione unitaria e coerente rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica e in particolare del PTOF
Servizi di segreteria	Il servizio di segreteria è organizzato in tre settori : personale, contabilità e alunni. L'orario di ricevimento dell'utenza, sia esterna che interna è il seguente: UFFICIO PERSONALE dal lunedì al giovedì dalle 10.00 alle 12.30, venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.30 SEGRETERIA ALUNNI dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 , venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 14.30. Sportello telefonico dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Erasmus +

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Site 24-27 Lombardy

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: Giochi Homo sapiens

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Insegnamento lingue straniere attraverso il metodo Callan

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: We debate

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TFS AMBITO 24

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Trevi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti

Corso di formazione per tutti i docenti per l'acquisizione di competenze digitali nell'uso delle Digital Board, Registro Elettronico Spaggiari, Software didattici, rete e sicurezza informatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DEBATE PER LE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Il corso di formazione per docenti “Debate per le competenze STEM e multilinguistiche” ha lo scopo di offrire una guida pratica all’utilizzo del Debate come strumento di insegnamento e apprendimento. In particolare, per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave europee e l’insegnamento delle discipline STEM e delle lingue straniere. Gli obiettivi del corso di formazione sono: - Conoscere gli elementi fondamentali della metodologia: perché utilizzare il Debate; Lifelong learning e cittadinanza attiva; protocollo WSD; ruolo delle discipline STEM; - Saper programmare l’attività: secondo il gruppo classe, la disciplina specifica e le finalità da perseguire; identificare gli obiettivi da raggiungere e gli strumenti e i contenuti da fornire; - Saper gestire l’attività: gestione dei tempi e dei ruoli; gestione del setting; ruolo del docente; - Saper gestire gli aspetti emotivi e sociali:

discussione vs dibattito; come risolvere il conflitto; regole di comunicazione; public speaking; gestione dell'emotività; - Valutazione e restituzione: autovalutazione del docente; autovalutazione dello studente; valutazione dello studente; come fare la restituzione Le lezioni di formazione sono da intendersi in ottica laboratoriale. Si chiederà quindi ai docenti di sviluppare e migliorare le proprie competenze in contesto, secondo gli obiettivi prefissati. Si chiederà loro di ipotizzare e sviluppare attività di Debate nelle proprie classi, secondo le indicazioni e i materiali forniti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Geogebra I e II

Il corso intende sviluppare competenze nell'utilizzo del software GEOGEBRA. GeoGebra (http://www.geogebra.org) è un software di geometria dinamica con cui è possibile costruire figure attraverso l'uso di comandi che permettono di collocare oggetti geometrici (punti, rette, segmenti, poligoni, cerchi, ecc.) su un piano. La caratteristica peculiare di GeoGebra, analoga a quella degli altri software di geometria dinamica diffusi in precedenza è la dina-micità. Le figure costruite possono infatti essere manipolate dinamicamente, non solo trascinate nel piano, ma anche modificate (nel senso di allargate, ristrette e quant'altro), mantenendone però invariato il protocollo di costruzione. Il corso, che è stato pensato sia per insegnanti di Matematica che di Sostegno, è stato sviluppato per proporre e cercare di risolvere problemi di costruzione, di esplorazione e di modellizzazione con proposte pratiche che il docente esperto porta da anni all'interno delle sue classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti ed in particolare per i docenti di matematica

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Podcast sulla didattica

Il corso ha mostrato come poter utilizzare il podcast, ossia uno strumento audio, all'interno della programmazione didattica. Sono state analizzate le varie tipologie di podcast (storico, letterario, inchiesta giornalistica) per immaginare come poter inserire questa nuova tipologia di comunicazione nel percorso didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e didattica delle lingue

Il corso “L’intelligenza artificiale applicato alle lingue” ha introdotto i concetti fondamentali dell’I.A., offrendo una panoramica chiara e accessibile. Sono stati esplorati diversi strumenti di I.A. e le loro potenzialità applicative nella didattica delle lingue, sia materne che straniere. Le attività hanno avuto un taglio pratico e laboratoriale: i docenti hanno sperimentato in prima persona le risorse proposte

e creato materiali da riutilizzare in aula. L'obiettivo è stato fornire spunti operativi e riflessioni per un uso consapevole e creativo delle nuove tecnologie in ambito educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di lingue e lettere
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di Web radio

Corso per docenti per la creazione della radio. Il corso è indirizzato alla conoscenza della strumentazione, al suo utilizzo e a come orientare i ragazzi nella scelta degli argomenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione formativa

Questo corso è stato organizzato per fornire una formazione sulla valutazione formativa anche in ragione dell'adozione da parte dell'istituto del periodo unico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nell'anno 2023/24 sono stati realizzati corsi di formazione di inglese con il metodo Callan livello A2, B1 in presenza

Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulle applicazioni per la gestione della documentazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	INPS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Inps

Tutela privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutti gli uffici
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	INPS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

Approfondimento

Nell'anno 2023/4 sono stati realizzati in presenza:

- corso di Primo soccorso e utilizzo defibrillatore

- corsi di inglese con il metodo Callan livello A2, B1